

ATTI PARLAMENTARI

LEGISLATURA II

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. III}
_{n. 4}

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 16 febbraio 1955

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1951-52 . . .	Pag.	5
---	------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	Pag.	17
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	34
§ 3. — I risultati complessivi del bilancio	»	39
§ 4. — Incassi e pagamenti di bilancio	»	42
§ 5. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1952-53	»	42
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese distinti per amministrazioni	»	45

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1952	»	58
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	59
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	»	60
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	60
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	61

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	62
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	64
§ 3. — Operazioni estranee al bilancio	»	68
§ 4. — Rimanenze a debito o credito dei tesorieri e degli altri contabili del Tesoro e di altre Amministrazioni	»	72

CONTO DEL TESORO — CONTO GENERALE FINANZIARIO.

§ 1. — Situazione del conto del Tesoro al 30 giugno 1952	»	73
§ 2. — Conto generale finanziario	»	75

PARTE SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i>	78
§ 2. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	82
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	85
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	88
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	92
§ 6. — Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza	»	96
§ 7. — Archivi notarili	»	100
§ 8. — Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	101
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	102
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	105
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	»	107
§ 12. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	110

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1951-52**

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONI RIUNITE**

Nell' adunanza del 16 febbraio 1955;
Con l'intervento del Procuratore Generale;
Udita la relazione del Consigliere dottore Enrico Barone sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1951-52 nonché sui conti ad esso allegati;
Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1951-52 presentato dal Ministro del Tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
del Fondo di massa del Corpo della Guardia di Finanza;
dell'Azienda monopolio banane;
dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;
dell'Amministrazione del fondo per il culto;
del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;
dei Patrimoni riuniti ex economali;
degli Archivi notarili;
del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;
dell'Amministrazione autonoma delle Ferrovie dello Stato;
dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;
dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;
degli Uffici del lavoro portuale;
dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;
dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;

Vista la legge 29 giugno 1951, n. 458, con la quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1951-52 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 31 ottobre 1951;

Vista la legge 9 ottobre 1951, n. 1096, con la quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1951-52 nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del Tesoro per il detto esercizio giusta gli stati di previsione annessi;

Viste le leggi 9 ottobre 1951, n. 1098 e n. 1100; 19 ottobre 1951, n. 1099; 20 ottobre 1951, n. 1108; 24 ottobre 1951, n. 1106; 27 ottobre 1951, nn. 1105, 1107, 1109, 1110; 31 ottobre 1954, nn. 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119 e 1120 con le quali furono approvati rispettivamente gli stati di previsione della spesa dell'esercizio 1951-52 riguardanti i Ministeri delle finanze, del bilancio, di grazia e giustizia, del lavoro e della previdenza sociale, della pubblica istruzione, degli affari esteri, delle poste e delle telecomunicazioni, del commercio con l'estero, dell'Africa italiana, dell'interno, della difesa, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e foreste, dei trasporti, dell'industria e commercio e della marina mercantile;

Viste le leggi 24 maggio 1952, n. 564; 9 aprile 1953, nn. 248 e 249, recanti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei Ministeri ed ai bilanci di amministrazioni autonome e di aziende di Stato, riferibili tutte all'esercizio finanziario 1951-52;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, concernente la disciplina provvisoria dei rapporti finanziari fra lo Stato e la Regione siciliana;

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Rilevato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1951-52 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del Tesoro n. 103541 del 24 gennaio 1955 e cioè dopo scaduto il termine stabilito dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato per la presentazione del rendiconto stesso al Parlamento;

Considerato che i dati esposti nel conto del bilancio rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, corrispondono a quelli contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del Tesoro;

Ritenuto che l'iscrizione in entrata, prevista dalla legge 13 marzo 1953, n. 151, delle disponibilità dell'esercizio 1950-51 destinate ai finanziamenti di oneri derivanti da disegni di legge all'esame del Parlamento e non approvati al termine dell'esercizio stesso, non fu potuta effettuare per non essere intervenuta l'approvazione del rendiconto generale del ripetuto esercizio;

Che rispetto alle previsioni della competenza si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

Bilancio del Ministero del Tesoro:

Capitolo n. 492-ter L. 5.911.272.501,86

Bilancio del Ministero dei Lavori pubblici:

Capitolo n. 1 » 26.907.100 —

Che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopra indicati si avverte che delle eccedenze di spesa accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che nei consuntivi della spesa dei Ministeri del Tesoro e dell'Agricoltura e Foreste, alla parte relativa ai residui degli esercizi precedenti, figurano i sotto indicati capitoli dei quali non può essere tenuto conto in quanto la loro istituzione non è stata ancora approvata con provvedimento legislativo:

Ministero del Tesoro:

Capitolo n. 795-ter, « Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita dei quantitativi di oli di semi raffinati commestibili di provenienza estera acquistati per l'approvvigionamento del paese per la campagna olearia 1948-49 » con una somma da pagare di lire 6.000.000.000 (ex capitolo 449 *quinquies* inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Ministero dell'Agricoltura e delle foreste

Capitolo n. 212-ter « Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione di ammasso di cereali di produzione nazionale e da quella di distribuzione dei cereali medesimi, dei prodotti derivati sia nazionali che di importazione per la campagna cerealicola 1948-49 » con una somma da pagare di lire 19.000.000.000 (ex capitolo 147-ter inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 212-quater « Onere a carico dello Stato derivante dal mancato collocamento, per causa di forza maggiore entro il termine previsto ed ai prezzi ufficialmente fissati, del risone del raccolto 1948 affluito all'ammasso ai sensi del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 888 » con una somma da pagare di lire 2.500.000.000 (ex capitolo n. 147-quater inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 212-quinquies « Onere a carico dello Stato risultante dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano (tenero e duro), sia di produzione nazionale che di importazione

e di deposito del grano e prodotti di provenienza estera per la campagna cerealicola 1949-50, con una somma da pagare di lire 23.500.000.000 (ex capitolo n. 151-*bis* inserito nella competenza dell'esercizio 1949-50);

Considerato che per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali con le scritture della Corte dei conti;

Che le somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio sono esattamente riportati nella parte finanziaria del conto del patrimonio;

Che i conti delle Amministrazioni dei Monopoli di Stato, del Fondo massa del Corpo della Guardia di Finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto Agronomico per l'Africa Italiana, del Fondo per il Culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, corrispondono, quanto alle entrate con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture controllate dalla Corte;

Che, rispetto alle previsioni della competenza ed alla ripresa dei residui si sono verificate nella spesa delle predette Amministrazioni autonome ed Aziende di Stato alcune eccedenze;

Che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni medesime si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che le somme da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52 dei bilanci delle Amministrazioni predette sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio delle predette Amministrazioni sono esattamente riportati nella parte finanziaria dei conti patrimoniali;

Che, per i conti dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48, 1948-49, 1949-50 e 1950-51, in attesa degli adempimenti richiesti, devono mantenersi le riserve di deliberare in separata sede formulate in occasione dell'esame dei rendiconti generali di detti esercizi;

Che, per i conti dell'esercizio 1951-52 delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Considerato che va fatta salvezza di sanatoria legislativa per quanto riguarda la non osservanza del termine stabilito dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato per la presentazione al Parlamento del rendiconto in esame;

Considerato che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia ed al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture, limitatamente agli importi sottoindicati e con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative, il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1951-52:

Competenza:

Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	1.737.189.709.418,96
Spese accertate	»	2.128.825.982.765,73
		<hr/>
Disavanzo	L.	391.636.253.346,77
		<hr/>

Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	335.896.187.692 —
Spese accertate	»	305.053.082.897 —
		<hr/>
Avanzo	L.	30.843.104.795 —
		<hr/> <hr/>

Riepilogo

Entrate	L.	2.073.085.897.110,96
Spese	»	2.433.879.045.662,73
		<hr/>
Disavanzo risultante	L.	360.793.148.551,77
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	311.178.762.652,66
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	453.066.269.342,68
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1951	»	223.234.108.936,28
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	987.479.140.931,62
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	805.888.850.679,72
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.226.613.097.946,14
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	2.032.501.948.625,86
		<hr/> <hr/>

DICHIARA:

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il Culto.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	5.807.065.104,58
Spese accertate	»	5.925.124.889 —
		<hr/>
Disavanzo	L.	118.059.784,42

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	2.738.895,96
Spese accertate	»	2.723.213 —
		<hr/>
Avanzo	»	15.682,96
		<hr/>
Disavanzo risultante	L.	118.044.101,46
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	1.125.284.347 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	98.836.658,60
Totale residui attivi . . .	L.	1.224.121.005,60

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	2.043.714.465 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.331.380.612 —
Totale residui passivi . . .	L.	3.375.095.077 —

2. — Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	130.980.027,81
Spese accertate	»	132.838.482 —
Disavanzo . . .	L.	1.858.454,19

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	114.334 —
Spese accertate	»	114.559 —
Disavanzo . . .	»	225 —
Disavanzo complessivo . . .	L.	1.858.679,19

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	129.528.668 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	140.325.581,35
Totale residui attivi . . .	L.	269.854.249,35

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	68.224.255 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	24.768.524 —
Totale residui passivi . . .	L.	92.992.779 —

3. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economici.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	107.680.966,52	
Spese accertate	»	111.974.114 —	
		<hr/>	
Disavanzo	L.		4.293.147,48

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	4.352.253 —	
Spese accertate	»	4.352.253 —	
		<hr/>	
Pareggio	»		—
		<hr/>	
Disavanzo risultante	L.		4.293.147,48
		<hr/> <hr/>	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.		90.183.206,84
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		635.843,26
		<hr/>	
Totale residui attivi	L.		90.819.050,10
		<hr/> <hr/>	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.		60.163.448 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		66.371.973 —
		<hr/>	
Totale residui passivi	L.		126.535.421 —
		<hr/> <hr/>	

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	1.456.678.073,60	
Spese accertate	»	1.396.678.073,60	
		<hr/>	
Avanzo	L.		60.000.000 —

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	135.491.613,60	
Spese accertate	»	135.491.613,60	
		<hr/>	
Pareggio	»		—
		<hr/>	

Categoria III. — Operazioni per conto di terzi:

Entrate accertate	L.	24.783.026 —	
Spese accertate	»	24.783.026 —	
		<hr/>	
Pareggio	»		—
		<hr/>	
Avanzo risultante	L.		60.000.000 —
		<hr/> <hr/>	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	464.403.005,60
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	67.160.253 —
Totale residui attivi	L.	531.563.258,60

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	»	429.168.032,20
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	289.983.026 —
Totale residui passivi	L.	719.151.058,20

5. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	94.185.795.516,85
Spese accertate	»	82.519.735.345,32
Avanzo	L.	11.666.060.171,53

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	15.660.727.265,50
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	37.251.647.833,75
Totale residui attivi	L.	52.912.375.099,15

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	50.086.542.645,28
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	47.210.684.660,29
Totale residui passivi	L.	97.297.227.305,57

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di Finanza.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	452.558.835,15
Spese accertate	»	289.114.122 —
Avanzo	L.	163.444.713,15

	<i>Riporto</i> . . .	L.	163.444.713,15
Categoria II. — Movimento di capitali:			
Entrate accertate	L.	2.117.511.525,53	
Spese accertate	»	2.069.002.080,20	
		<hr/>	
		Avanzo . . .	» 48.509.445,33
		<hr/>	
		Avanzo complessivo . . .	L. 211.954.158,48
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	264.469.207,21	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.861.456 —	
		<hr/>	
		Totale residui attivi . . .	L. 267.330.663,21
			<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	1.750.472.230,70	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	688.708.876 —	
		<hr/>	
		Totale residui passivi . . .	L. 2.439.181.106,70
			<hr/> <hr/>

7. — Conto consuntivo degli Archivi notarili.

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.422.210.774 —	
Spese pagate	»	976.526.998 —	
		<hr/>	
		Avanzo . . .	L. 445.683.776 —
			<hr/> <hr/>

8. — Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.084.698 —	
Spese pagate	»	1.026.698 —	
		<hr/>	
		Avanzo . . .	L. 58.000 —
			<hr/> <hr/>

9. — Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.

Competenza:

Entrate accertate	L.	25.102.000 —	
Spese accertate	»	18.363.116 —	
		<hr/>	
		Avanzo . . .	L. 6.738.884 —
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	13.035.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
Totale residui attivi . . .	L.	13.035.000 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	10.112.950 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	21.017.900,03
Totale residui passivi . . .	L.	31.130.850,03

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	9.237.195.391,75
Spese accertate	»	6.820.358.391,75
Avanzo . . .	L.	2.416.837.000 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	—
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	20.193.805,11
Totale residui attivi . . .	L.	20.193.805,11

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	2.657.929.222,75
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.440.728.361,70
Totale residui passivi . . .	L.	4.098.657.584,45

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto Agronomico per l'Africa Italiana.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	25.935.214 —
Spese accertate	»	24.493.927 —
Avanzo . . .	L.	1.441.287 —

	<i>Riporto</i> . . .	L.	1.441.287 —
Categoria II. — Entrate e spese per contabilità speciali:			
Entrate accertate	L.	3.465.574 —	
Spese accertate	»	3.465.574 —	
		<hr/>	
	Pareggio . . .	»	—
		<hr/>	
	Avanzo risultante . . .	L.	1.441.287 —
			<hr/> <hr/>
Residui:			
Attivi:			
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	860.000 —	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.500.000 —	
		<hr/>	
	Totale residui attivi . . .	L.	2.360.000 —
			<hr/> <hr/>
Passivi:			
Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	3.811.140 —	
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	3.094.120 —	
		<hr/>	
	Totale residui passivi . . .	L.	6.905.260 —
			<hr/> <hr/>

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.*

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	27.150.608.765 —	
Spese accertate	»	27.105.932.222 —	
		<hr/>	
	Avanzo . . .	L.	44.676.543 —

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	1.000.000.000 —	
Spese accertate	»	1.044.676.543 —	
		<hr/>	
	Disavanzo . . .	»	44.676.543 —
			<hr/>
			Pareggio
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	2.142.548.520 —	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	21.111.175.310 —	
		<hr/>	
	Totale residui attivi . . .	L.	23.253.723.830 —
			<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1951-52	L.	16.045.852.612,32
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti.	»	18.862.073.254,87
Totale residui passivi	L.	34.907.925.867,19

DICHIARA

di mantenere la riserva fatta di deliberare sui conti delle Amministrazioni delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48, 1948-49, 1949-50 e 1950-51;

FA RISERVA

di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e di quella delle poste e dei telegrafi nonché su quella dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1951-52;

APPROVA

la relazione che illustra, con le necessarie osservazioni, la presente delibera;

ORDINA

che questa, insieme con tale relazione, sia trasmessa ai Presidenti delle due Camere del Parlamento;

DISPONE

infine, che i conti esaminati siano restituiti al Ministero del Tesoro, muniti del visto della Corte e corredati di copia della presente.

Il Presidente

CARBONE

Il Segretario generale

CARLOMAGNO

PAGINA BIANCA

PARTE I

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

I dati fondamentali del conto della competenza dell'esercizio - previsioni iniziali, previsioni definitive ed accertamenti - sono compendati e messi fra loro a confronto, distintamente per categorie e nel complesso, nel prospetto che segue:

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni apportate alle previsioni iniziali	Definitive		Fra gli accertamenti e le previsioni definitive	Fra gli accertamenti e le previsioni iniziali
	1	2	3 = (1 + 2)		4	5 = (4 - 3)
CATEGORIA I						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Entrate	1.454.771.204.900, »	+ 291.414.855.542,70	1.746.186.060.442,70	1.737.189.709.418,96	- 8.996.351.023,74	+ 282.418.504.518,96
Spese	1.823.772.678.015, »	+ 345.239.803.391, »	2.169.012.481.406, »	2.128.825.962.765,73	- 40.186.518.640,27	+ 305.053.294.750,73
Differenze . . .	- 369.001.473.115, »	- 53.824.947.848,30	- 422.826.420.963,30	- 391.636.253.346,77	+ 31.190.167.616,53	- 22.634.780.231,77
CATEGORIA II						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Entrate	33.527.789.900, »	+ 297.358.324.840, »	330.886.094.740, »	335.896.187.662, »	+ 5.010.092.962, »	+ 302.368.417.792, »
Spese	60.348.589.432, »	+ 244.752.875.058, »	305.101.464.490, »	305.053.082.897, »	- 48.381.593, »	+ 244.704.498.465, »
Differenze . . .	- 26.820.819.532, »	+ 52.605.449.782, »	+ 25.784.630.250, »	+ 30.843.104.795, »	+ 5.058.474.545, »	+ 57.663.924.327, »
CATEGORIE I E II (insieme)						
Entrate	1.488.298.974.800, »	+ 588.773.180.382,70	2.077.072.155.182,70	2.073.085.897.110,96	- 3.986.258.071,74	+ 584.786.622.310,96
Spese	1.884.121.267.447, »	+ 589.992.678.449, »	2.474.113.945.896, »	2.433.879.045.662,73	- 40.234.900.233,27	+ 549.757.778.215,73
Differenze . . .	- 395.822.292.647, »	- 1.219.498.066,30	- 397.041.790.713,30	- 360.793.148.551,77	+ 36.248.642.161,53	+ 35.029.144.095,23

Per quanto concerne le entrate previste ed accertate, è da avvertire che non ha trovato applicazione la legge 13 marzo 1953, n. 151, la quale prescriveva l'iscrizione in entrata delle disponibilità dell'esercizio 1950-51 destinate ai finanziamenti di oneri derivanti da disegni di legge all'esame delle due Camere del Parlamento e non approvati al termine dell'esercizio medesimo.

L'iscrizione anzidetta non fu potuta, invero, effettuare per non essere intervenuta la approvazione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1950-51.

La qual cosa non comporta, peraltro, alterazioni sostanziali alle risultanze dell'esercizio, in quanto le disponibilità e la relativa iscrizione in entrata avrebbero avuto un carattere meramente figurativo.

CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.

Per quanto riguarda questa categoria la gestione del bilancio si è chiusa con un disavanzo di lire 391.636.253.346,77.

Tale disavanzo, rispetto a quello della previsione definitiva, presenta un miglioramento di lire 31.190.167.616,53 determinato da elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	61.489.633.002,11
Minori spese (economie) per	»	46.124.698.242,13
	L.	<u>107.614.331.244,24</u>

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	70.485.984.025,85
Eccedenze di spese per	»	5.938.179.601,86
	»	<u>76.424.163.627,71</u>

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di L. 31.190.167.616,53

L'importo suindicato di eccedenze di spesa per lire 5.938.179.601,86 è stato determinato da insufficienze manifestatesi negli stanziamenti. — Esse si sono verificate nei capitoli:

n. 492-ter del consuntivo del Ministero del tesoro per	L.	5.911.272.501,86
n. 1 del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici	»	26.907.100 —

Di esse sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, come è avvertito nelle note apposite nei consuntivi dei citati Ministeri.

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 22.634.780.231,77 (colonna 6 del prospetto). Infatti il disavanzo effettivo, che era previsto inizialmente in lire 369.001.473.115, è salito, alla chiusura dell'esercizio, a lire 391.636.253.346,77.

In rapporto all'entrata si è avuto una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio di lire 282.418.504.518,96.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	340.284.498.008,28
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	57.865.993.489,32
	L.	<u><u>282.418.504.518,96</u></u>

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche del bilancio dell'entrata:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	950.802.590 —
---	----	---------------

in essa compresi aumenti per lire 234.818.297 per interessi dovuti sui crediti delle amministrazioni dello Stato (capitolo n. 21), per lire 207.259.015 per redditi dei terreni e fabbricati del demanio (capitolo n. 1), per lire 185.226.250 per proventi dei canali navigabili (capitolo n. 8);

	<i>Riporto</i> . . .	L.	950.802.590 —
	b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	13.120.841.122 —
determinata da aumenti per lire 6.817.182.093 nell'avanzo di gestione dell'Azienda delle poste e dei telegrafi (capitolo n. 27), per lire 1.723.015.034 nell'avanzo di gestione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (capitolo n. 26), per lire 1.240.454.200 negli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi devoluti al Tesoro dello Stato (capitolo n. 35), e per lire 1.211.427.115 nella quota devoluta allo Stato nella misura degli otto decimi degli utili netti annuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 31);			
	c) imposte dirette permanenti.	»	35.233.558.516,90
comprendente, tra l'altro, aumenti di lire 30.192.250.382,40 nella imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 38), di lire 3.152.107.021 sull'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 39) e di lire 1.401.422.565 sull'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (capitolo n. 41-bis);			
	d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	111.504.163.199,14
fra cui lire 67.062.580,281 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 46), lire 15.883.650.442 nell'imposta registro (capitolo n. 45); lire 3.995.731.904 nell'imposta sulle successioni e donazioni (capitolo n. 42); lire 1.304.861.629 nell'imposta ipotecaria (capitolo n. 50); lire 1.221.858.352 nell'imposta sul valore netto globale delle successioni (capitolo 43) e lire 1.001.016.122 imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (capitolo n. 49-bis);			
	e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	49.722.224.646,49
in essa comprese lire 19.000.304.998,70 nelle dogane e diritti marittimi (escluso il dazio di grano) (capitolo n. 82), lire 13.123.972.299,23 nell'imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 74); lire 7.031.490.510,90 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 71); lire 3.083.737.528,07 nell'imposta sul gas e sull'energia elettrica (capitolo n. 76), lire 1.909.498.176,60 nel diritto di licenza sulle merci ammesse alla importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 87); lire 1.072.158.970,82 nell'imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili naturali ed artificiali (capitolo n. 79) e lire 1.019.385.078 nel diritto dello 0,50 per cento per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate dall'estero (capitolo n. 83);			
	f) monopoli	»	30.176.554.600,50
determinata principalmente per lire 27.023.407.580 nell'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 88);			
	g) lotto e lotterie	»	9.832.478.325,90
di cui lire 8.137.749.467,90 nel provento del lotto (capitolo n. 92) e lire 1.601.625.792 nell'imposta unica sui giuochi di abilità e nei concorsi pronostici (capitolo n. 94-bis);			
	h) proventi dei servizi pubblici minori	»	3.795.932.680,93
fra cui lire 2.019.123.512 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo n. 101), lire 442.961.177,88 nei proventi delle manifatture carcerarie (capitolo n. 112);			
	<i>Da riportarsi</i> . . .	L.	254.336.555 681 16

	<i>Riporto . . .</i>	L.	254.336.555.681,16
	i) imposte transitorie	»	20.661.229.212 —
determinata da aumento di lire 20.000.000.000 nelle somme da provvedere mediante tributi di carattere straordinario (capitolo n. 224-bis);			
	l) rimborsi e concorsi nelle spese	»	15.887.862.504 —
costituite principalmente da 15.000.000.000 nelle somme da versare dalle Regioni e dalle Province di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato in dipendenza degli statuti delle Regioni stesse, delle relative norme di attuazione e di disposizioni varie (capitolo n. 255);			
	m) proventi e contributi speciali	»	15.227.720.576,95
derivante per lire 8.600.743.606 nell'addizionale 5 per cento sui tributi previsti dal decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, e successive modificazioni, riservata all'erario ai sensi della legge 2 gennaio 1952, n. 1 (capitolo n. 266-bis) e lire 4.870.673.794 nell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruoli (capitolo n. 163);			
	n) entrate diverse	»	34.028.283.579,32
costituite da lire 10.000.000.000 nel rimborso, da parte del Governo Militare alleato, di somme riscosse nella zona di Trieste per conto del Governo italiano per imposte di fabbricazione e diritti doganali su merci fabbricate o importate nella zona medesima e consumate in Italia (capitolo n. 324-ter), lire 7.000.000.000 nel versamento allo Stato delle attività nette residue dalla liquidazione C. I. P. e dalla gestione oneri salariali, da utilizzare per il conferimento a favore del fondo di dotazione dell'Ente Nazionale Idrocarburi, ai sensi dell'articolo 29 della legge 19 febbraio 1953, n. 136 (capitolo n. 310-bis), lire 2.030.169.345 nelle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Esercito) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 208), lire 1.726.755.000 nelle somme versate dallo Stato dal Governo militare alleato, provenienti dal sequestro dei fondi dei governi e delle Forze armate nemiche (capitolo n. 324), lire 1.306.159.887 nelle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della difesa (Marina) e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 209) e lire 1.050.000.000 nell'entrate derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, relativo alla disciplina delle Casse conguaglio prezzi (capitolo n. 312-bis);			
	o) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro . . .	»	115.227.933 —
	p) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1951 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 114 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	27.618.521,15
		L.	<u>340.284.498.008,28</u>

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione iniziale che come si è detto ammontano complessivamente a lire 57.865.993.489,32 la loro ripartizione fra le varie rubriche del bilancio dell'entrata è la seguente:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	2.147.836.661,51
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	12.391.605 —
c) imposte dirette transitorie	»	11.441.904.537 —
d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	22.957.176.736,90
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	2.745.352.096,25
f) lotto e lotterie	»	1.530.474.022 —
g) proventi di servizi pubblici minori	»	3.688.482.796 —
h) rimborsi e concorsi nelle spese	»	951.256.656 —
i) proventi e contributi speciali	»	203.052.685 —
l) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	40.663.145 —
m) entrate diverse	»	9.816.379.048,66
n) entrate provenienti dal « fondo lire E. R. P. »	»	2.331.023.500 —
		<hr/>
	L.	57.865.993.489,32
		<hr/>

Tra le suindicate minori entrate meritano di essere segnalate le seguenti: lire 9.468.157.506,90 nella tassa di bollo (capitolo n. 48); lire 4.675.766.628 nell'imposta in surrogazione del registro e del bollo (capitolo n. 49); lire 3.746.160.452 nell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio delle società e degli enti morali (capitolo n. 215); lire 3.614.481.872 nelle tasse di pubblico insegnamento (capitolo n. 96); lire 2.948.913.707 nella tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, ecc. (capitolo n. 64); lire 2.911.924.873 nella tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi adibiti a trasporto di cose, ecc. (capitolo n. 57); lire 2.881.671.307 nella tassa di circolazione sulle autovetture adibite al trasporto di persone (capitolo n. 56); lire 2.768.361.859 nell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (capitolo n. 213); lire 2.672.653.024 nelle sovrimposte di confine (capitolo n. 85); lire 2.543.852.658 nell'imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili dei profitti di guerra (capitolo n. 223), e lire 2.520.386.896 nelle entrate di ogni genere concernenti l'avocazione allo Stato dei profitti di regime (capitolo n. 282);

Confrontando gli accertamenti delle entrate effettive dell'esercizio 1951-52 con quelli dell'esercizio 1938-39 risulta che il totale dei primi (lire 1.737.189.709.418,96) ammonta a 62,99 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.341,91).

I sopraindicati accertamenti di entrata dell'esercizio 1951-52 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura dell'81,60 per cento, mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1950-51 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1951-52.

GESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1950-51	1951-52	
Imposta sui fondi rustici	8.451.551.058,35	8.459.510.781,75	+ 8.959.723,40
Imposta sui fabbricati	645.774.743,02	964.941.713,75	+ 319.166.970,73
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	153.983.517.225,27	191.192.250.382,40	+ 39.208.733.157,13
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	23.689.594.415,25	36.652.107.021 —	+ 12.962.512.605,75
Imposta ordinaria sul patrimonio	535.423.565,50	360.912.287 —	— 174.511.278,50
Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote indisponibili dei profitti di guerra	7.141.631.795 —	5.456.147.535 —	— 1.685.484.260 —
Imposta sulle successioni e donazioni . .	9.130.632.506,82	10.995.731.904 —	+ 1.865.099.397,18
Imposta di registro	52.060.658.274,66	61.383.650.442 —	+ 9.322.992.167,34
Tassa di bollo	27.923.536.329,42	30.531.842.493,10	+ 2.608.306.163,68
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	10.717.259.520,55	13.324.233.372 —	+ 2.606.973.851,45
Imposta ipotecaria	8.633.411.797,72	9.804.861.629 —	+ 1.171.449.831,28
Tassa sulle concessioni governative . . .	10.190.534.053,70	13.460.870.779 —	+ 3.270.336.725,30
Imposta generale sull'entrata	294.050.031.308,82	320.432.580.261 —	+ 26.382.548.952,18
Tasse di pubblico insegnamento	299.166.003,55	385.518.128 —	+ 86.352.124,45
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti .	10.172.563.580,62	12.708.232.603,14	+ 2.535.669.022,52
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	51.888.108.492,87	54.031.490.510,90	+ 2.143.382.018,03
Imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi .	96.374.494.963,37	115.123.972.299,23	+ 18.749.477.335,86
Imposta sul gas e sull'energia elettrica .	11.828.526.543,85	13.083.737.528,07	+ 1.255.210.984,22

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1950-51	1951-52	
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	57.046.287.921,95	74.000.304.998,70	+ 16.954.017.076,75
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	8.006.979.471 —	8.391.917.149 —	+ 384.937.678 —
Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili, naturali ed artificiali	32.039.749.615,54	31.072.158.970,82	— 967.590.644,72
Imposta sul consumo dei tabacchi	209.443.085.906,35	232.223.407.580 —	+ 21.666.493.487,65
Imposta sul consumo del caffè	12.677.214.772 —	14.765.394.570 —	+ 2.088.179.798 —
Imposta sul consumo dei sali	10.975.435.847,37	11.286.346.675,50	+ 310.910.828,13
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione, e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, ecc.	9.446.924.495 —	9.683.001.379 —	+ 236.076.884 —
Proventi del lotto	20.381.085.203,80	26.137.749.467,90	+ 5.756.664.264,10
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	8.066.166.720 —	1.909.498.176,60	— 6.156.668.543,40
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi	3.729.152.096,20	1.088.075.127 —	— 2.641.076.969,20
Addizionale 5 per cento sulle imposte dirette di successione, manomorta, registro, ecc.	19.158.703.832,79	23.370.673.794 —	+ 4.211.969.961,21
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni	8.519.054.283,66	9.811.481.350 —	+ 1.292.427.066,34
Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati	12.948.304.236 —	13.898.251.253 —	+ 949.947.017 —
Proventi e ricuperi di portafoglio	68.096.978,25	53.685.389 —	— 14.411.589,25
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	17.226.138.561,60	27.231.638.141 —	+ 10.005.499.579,40
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	8.277.217.517,40	2.683.918.817 —	— 5.593.298.700,40

Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 39.208.733.157,13; imposta generale sull'entrata per lire 26.382.548.952,18; imposta sul consumo dei tabacchi per lire 21.666.493.487,65; imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 18.749.477.335,86; dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano) per lire 16.954.017.076,75; imposta complementare progressiva sul reddito complessivo per lire 12.962.512.605,75; imposta straordinaria progressiva sul patrimonio per lire 10.005.499.579,40.

Le diminuzioni maggiori si sono a loro volta verificate nei cespiti seguenti: diritti di licenza sulle merci ammesse alla importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero per lire 6.156.668.543,40; imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio per lire 5.593.298.700,40.

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 305.053.284.750,73 corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di

di	L.	470.982.958.084,17
e le diminuzioni per un ammontare di	»	165.929.673.333,44
		<hr/>
Differenza	L.	305.053.284.750,73
		<hr/> <hr/>

come risulta dal seguente prospetto:

MINISTERI	Previsione stabilita con la legge del bilancio		VARIAZIONI			Accertamenti secondo il consuntivo	
	1	2	in aumento	in diminuzione	complessive		
							3
Tesoro		631.667.679.220 —	148.698.286.364,91	117.716.418.651,38	+	30.981.867.713,53	662.649.546.933,53
Finanze		159.956.390.400 —	34.491.893.737,28	12.068.260.457,46	+	22.423.633.279,82	182.380.023.679,82
Grazia e giustizia		39.404.080.000 —	8.470.675.686,26	2.652.561.293,12	+	5.818.094.393,14	45.222.174.393,14
Affari esteri		12.923.671.600 —	4.158.005.296,60	337.664.863 —	+	3.820.340.433,60	16.744.012.033,60
Africa italiana		13.897.526.000 —	270.648.988 —	2.397.615.891 —	—	2.126.966.903 —	11.770.559.097 —
Pubblica istruzione		185.996.752.900 —	27.792.718.938,19	1.420.548.356,67	+	26.372.170.581,52	212.368.923.481,52
Interno		111.260.354.400 —	24.067.896.306,50	2.132.781.233,20	+	21.935.115.073,30	133.195.469.473,30
Lavori pubblici		135.449.891.395 —	60.841.960.784,50	12.501.215.716,01	+	48.340.745.068,49	183.790.636.463,49
Trasporti		16.844.571.800 —	4.349.046.165 —	2.441.170.388,01	+	1.907.875.796,99	18.752.447.596,99
Poste e telecomunicazioni		12.350.000 —	7.650.000 —	198.000 —	+	7.452.000 —	19.802.000 —
Difesa		431.057.309.000 —	41.501.941.650,78	11.461.562.297 —	+	30.040.379.353,78	461.097.688.353,78
Agricoltura e foreste		33.117.936.000 —	61.874.127.244,75	125.397.461,24	+	61.748.729.783,51	94.866.665.783,51
Industria e commercio		1.965.723.900 —	1.372.964.002 —	118.388.038 —	+	1.254.575.964 —	3.220.299.864 —
Lavoro e previdenza sociale		37.830.479.400 —	51.407.243.806,40	445.953.546,35	+	50.961.290.260,05	88.791.769.660,05
Commercio con l'estero		869.050.000 —	131.802.526 —	94.936.042 —	+	36.866.484 —	905.916.484 —
Marina mercantile		11.516.162.000 —	1.534.191.200 —	14.831.119 —	+	1.519.360.081 —	13.035.522.081 —
Bilancio		2.750.000 —	11.905.387 —	150.000 —	+	11.755.387 —	14.505.387 —
Totali		1.823.772.678.015 —	470.982.958.084,17	165.929.673.333,44	+	305.053.294.750,73	2.128.825.962.765,73

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, ovvero per la natura della spesa cui si riferiscono le variazioni qui di seguito indicate:

Ministero del tesoro:

Aumenti:

Capitolo n. 492-bis. — Somma da riscuotere direttamente dalla Regione Siciliana, sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	30.000.000.000 —
Capitolo n. 499. — Contributo alla Regione Siciliana a titolo di solidarietà nazionale	»	25.000.000.000 —
Capitolo n. 486-bis. — Somma da corrisondersi alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, ecc.	»	17.640.687.000 —
Capitolo n. 507. — Sovvenzioni alle Ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	»	15.905.000.000 —
Capitolo n. 7. — Interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali	»	7.131.224.120 —
Capitolo n. 508. — Sovvenzione all'Azienda Autonoma delle poste e dei telegrafi, per colmare il disavanzo della gestione. . .	»	5.551.400.000 —
Capitolo n. 507-bis. — Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per il ripristino del parco del materiale rotabile	»	4.700.000.000 —
Capitolo n. 468-bis. — Saldo di impegni degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente, relativi ad interessi di buoni del Tesoro ordinari	»	4.000.000.000 —
Capitolo n. 513-ter. — Fondo da versare alla Regione e alle Province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle spese spettanti, ecc.	»	2.640.000.000 —
Capitolo n. 571. — Pensioni ed assegni di guerra, soprassoldi di medaglie al valor militare ed altre indennità di guerra. . . .	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 527. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc.	»	1.955.000.000 —
Capitolo n. 580-ter. — Spese di collocamento, di emissione e per esigenze varie relative alla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza il 1° gennaio 1961	»	1.858.200.000 —
Capitolo n. 512-bis. — Spese per l'esecuzione del IX Censimento generale della popolazione	»	1.780.000.000 —
Capitolo n. 513-VI. — Fondo da versare alla Regione autonoma della Sardegna in corrispondenza del gettito della quota del 55 per cento dell'imposta generale sull'entrata di pertinenza dello Stato, affluita, in conto competenza, nelle Sezioni di tesoreria provinciale dell'Isola durante l'anno 1951	»	1.380.337.404 —
Capitolo n. 467. — Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed Aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle Imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate e distrutte in seguito a pubbliche calamità, ecc.	»	1.480.000.000 —
Capitolo n. 436. — Servizi del Provveditorato per tutte le Amministrazioni — Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, ecc.	»	1.229.700.500 —
Capitolo n. 480-bis. — Spesa derivante dall'esecuzione dell'accordo di emigrazione assistito fra l'Italia e l'Australia, ecc. .	»	1.215.000.000 —
Capitolo n. 513-V. — Fondo da versare alla Regione Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, ecc.	»	1.156.547.981 —
Capitolo n. 19. — Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione Generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.	»	1.126.351.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 479. — Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo.	L.	16.875.000.000 —
---	----	------------------

Ministero delle finanze:

Aumenti:

Capitolo n. 42-bis. — Somma da corrispondere ai Comuni ed alle Provincie sul provento complessivo dell'imposta generale sull'entrata, ecc.	L.	7.500.000.000 —
Capitolo n. 249. — Restituzione di imposte di fabbricazione sui filati e sui manufatti tessili esportati (spesa obbligatoria)	»	7.079.643.157,35
Capitolo n. 57. — Vincite al lotto (spesa obbligatoria)	»	2.800.000.000 —
Capitolo n. 153. — Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, di varietà ed altri, ecc.	»	2.689.662.505 —
Capitolo n. 42. — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali, comunali e provinciali, ecc. da devolvere a favore delle provincie, ecc.	»	1.838.673.876 —
Capitolo n. 149. — Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia	»	1.777.867.000 —
Capitolo n. 61. — Corpo della Guardia di finanza: stipendi, paghe, indennità di carovita ed altri assegni fissi — Premi di arruolamento e di rafferma	»	1.771.060.124,44
Capitolo n. 222. — Restituzioni e rimborsi (spesa d'ordine)	»	1.399.999.993,74
Capitolo 54. — Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	»	1.335.000.000 —
Capitolo n. 41. — Quota del provento delle tasse erariali di circolazione, da devolvere a favore delle Provincie	»	1.179.329.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 156. — Restituzione e rimborsi (spesa obbligatoria)	L.	2.902.188.812,95
Capitolo n. 259. — Restituzione di diritti alla esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero, ecc.	»	1.911.044.958 —
Capitolo n. 93. — Amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici erariali — Personale di ruolo degli Uffici esterni — Stipendi ed assegni fissi	»	990.784.332 —
Capitolo n. 1. — Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio del Ministero e delle Intendenze, compreso quello proveniente dal cessato regime — Stipendi ed assegni fissi	»	925.715.428 —
Capitolo n. 94. — Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali: retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, comunque denominato	»	833.898.190,26

Ministero di grazia e giustizia:

Aumenti:

Capitolo n. 28. — Magistratura giudiziaria — Personale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L.	4.699.203.220 —
Capitolo n. 26. — Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri	»	797.268.688 —

Capitolo n. 83-vi. — Saldo di impegni per spese relative all'esercizio finanziario 1950-51 derivanti dall'applicazione della legge 24 maggio 1951, n. 392, riguardante il trattamento economico della magistratura L. 685.417.645 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 34. — Indennità di toga al personale della Magistratura giudiziaria L. 849.000.000 —

Capitolo n. 35. — Indennità di carica al personale della Magistratura giudiziaria » 591.000.000 —

Ministero degli affari esteri:

Aumenti:

Capitolo n. 90-bis. — Spese per l'amministrazione fiduciaria della Somalia L. 2.264.914.386 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero dell'Africa Italiana:

Aumenti:

Tutti di lieve entità.

Diminuzioni:

Capitolo n. 54. — Spese per l'amministrazione fiduciaria della Somalia L. 2.264.917.001 —

Ministero della pubblica istruzione:

Aumenti:

Capitolo n. 41. — Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari, ecc. L. 12.243.692.069 —

Capitolo n. 43. — Indennità di studio al personale insegnante delle scuole elementari ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5 » 1.985.730.000 —

Capitolo n. 74. — Spese per la scuola media — Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo, ecc. » 1.166.000.000 —

Capitolo n. 136. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo, ecc. » 1.070.528.112,60

Capitolo n. 160-bis. — Somma destinata alla erogazione a favore delle Università, Istituti d'istruzione superiore, Osservatori astronomici, Istituti scientifici e scuole di ostetricia della quota di aumento di contributi statali di cui alla legge 18 dicembre 1951, n. 1551 » 942.000.000 —

Capitolo n. 149. — Spese per l'istruzione superiore — Personale di ruolo — Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi, ecc. » 891.869.496 —

Capitolo n. 96. — Spese per l'educazione fisica — Stipendi, assegni, retribuzioni ed altre competenze di carattere generale agli insegnanti di educazione fisica » 814.612.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero dell'interno:

Aumenti:

Capitolo n. 95- <i>bis.</i> — Spesa occorrente per la erogazione di contributi in capitale previsti dalla legge 7 dicembre 1951, n. 1513 per le integrazioni dei bilanci comunali e provinciali per l'anno 1951	L.	7.430.061.675 —
Capitolo n. 136- <i>bis.</i> — Somma occorrente per l'assistenza alle popolazioni colpite dalle alluvioni (decreto legge 20 novembre 1951, n. 1184 e legge 25 luglio 1952, n. 1057)	»	5.000.000.000 —
Capitolo n. 95- <i>ter.</i> — Contributo straordinario alla Cassa Sovvenzioni Antincendi (legge 19 giugno 1952, n. 639)	»	2.672.000.000 —
Capitolo n. 46. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Stipendi, paghe ed assegni vari	»	2.650.136.000 —
Capitolo n. 1. — Stipendi ed assegni vari al personale civile di ruolo e a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione dell'Interno	»	1.043.700.000 —
Capitolo n. 138- <i>ter.</i> — Contributo dello Stato al Fondo nazionale di soccorso invernale (legge 4 marzo 1952, n. 143).	»	1.000.000.000 —
Capitolo n. 85. — Assistenza estiva ed invernale ai minori bisognosi da attuarsi anche mediante l'opera di idonei istituti, enti, associazioni e comitati	»	1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero dei lavori pubblici:

Aumenti:

Capitolo n. 207. — Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	L.	8.934.000.000 —
Capitolo n. 279. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	7.200.000.000 —
Capitolo n. 186. — Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	»	6.448.000.000 —
Capitolo n. 286. — Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	5.900.000.000 —
Capitolo n. 202- <i>bis.</i> — Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a mezzo contributi capitalizzati o col sistema della concessione ai sensi delle norme vigenti (Legge 10 agosto 1950, n. 647 e legge 2 gennaio 1952, n. 10)	»	2.690.350.000 —
Capitolo n. 232. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	2.626.000.000 —
Capitolo n. 217. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	2.400.000.000 —
Capitolo n. 327- <i>bis.</i> — Spese relative ad opere stradali a cura dell'A. N. A. S. (legge 10 gennaio 1952, n. 9)	»	2.100.000.000 —
Capitolo n. 202- <i>ter.</i> — Opere di pubblica utilità da eseguirsi in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 296. — Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario.	»	1.970.000.000 —
Capitolo n. 222. — Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	1.550.000.000 —

Capitolo n. 284. — Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo — Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità L. 1.200.000.000 —

Capitolo n. 231-bis. — Spese per la sistemazione del « Cavo Napoleonico » a scolmatura del fiume Reno (legge 16 giugno 1951, n. 557) » 1.000.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 2. — Genio Civile — Personale di ruolo — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo » 976.333.035 —

Capitolo n. 6. — Personale non di ruolo da inquadrare ed inquadrato nei ruoli transitori ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 — Retribuzioni. » 903.717.775,77

Capitolo n. 7. — Incaricati provvisori ed operai temporanei — Retribuzioni, paghe ed altre competenze di carattere continuativo. » 739.851.994,11

Ministero dei trasporti:

Aumenti:

Capitolo n. 47. — Sussidi straordinari di esercizio — Somministrazione di fondi per gestioni dirette a cura dello Stato — Anticipazioni di spese per provvedimenti di ufficio — Spese diverse per ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna L. 1.995.000.000 —

Capitolo n. 57-bis. — Spese per il potenziamento della ferrovia Trento-Malè concessa all'industria privata (legge 2 aprile 1951, n. 294 1^a delle due rate) » 1.150.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 36. — Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata posteriormente alla legge 30 aprile 1899, n. 168, per lavori ed incrementi patrimoniali e per trasformazione del sistema di trazione di ferrovie concesse. L. 1.495.000.000,25

Ministero della difesa:

Aumenti:

Capitolo n. 292-bis. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dell'Esercito e della D. A. T.: artiglieria, motorizzazione e genio militare L. 29.859.348.474 —

Capitolo n. 292-ter. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento e le scorte dei servizi sanitari e logistici, ippici, e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale dell'esercito » 29.340.000.000 —

Capitolo n. 292-vi. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dell'Aeronautica militare: costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, ecc. » 22.000.000.000 —

Capitolo n. 292-iv. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi del Genio navale, delle armi e armamenti navali, delle telecomunicazioni, delle basi e delle difese » 14.720.000.000 —

Capitolo n. 12. — Servizi dell'Esercito — Pensioni ordinarie e assegno di caroviveri » 3.919.999.642,30

Capitolo n. 35. — Spese, servizi e missioni dipendenti da accordi internazionali. » 2.876.509.000 —

Capitolo n. 227. — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed appuntati dei carabinieri, ecc. » 2.555.026.293 —

Capitolo n. 39. — Servizi dell'Esercito — Stipendi ed assegni vari continuativi agli ufficiali	L.	2.494.770.325 —
Capitolo n. 36. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed assegni vari continuativi al personale militare civile di ruolo e non di ruolo e salariato adibito a servizi dipendenti da accordi internazionali	»	2.238.909.270 —
Capitolo n. 78. — Servizi della Marina militare — Paghe, cottimo, soprassoldi e indennità varie al personale salariato	»	2.085.000.000 —
Capitolo n. 56. — Servizi dell'Esercito — Paghe, cottimo, premi, soprassoldi e indennità varie al personale salariato	»	2.025.149.425 —
Capitolo n. 310-ter. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento e scorte dei servizi logistici dei carabinieri e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento dei carabinieri	»	2.000.000.000 —
Capitolo n. 271. — Ufficiali dell'Esercito collocati nella riserva od in ausiliaria ai sensi del regio decreto legislativo 14 maggio 1946, n. 384	»	1.665.000.000 —
Capitolo n. 274. — Sottufficiali del Corpo equipaggi militari marittimi collocati a riposo o dispensati dal servizio in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500	»	1.349.256.833 —
Capitolo n. 292-v. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi logistici della Marina e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale della Marina	»	<u>1.280.000.000 —</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 312. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento della Difesa	L.	100.000.000.000 —
Capitolo n. 167. — Servizi della Marina militare — Viveri ed assegni vitto	»	1.567.406.353 —
Capitolo n. 292. — Spese per l'assistenza sanitaria ai prigionieri e tubercolotici di guerra ed ai partigiani	»	<u>1.389.355.871 —</u>

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Aumenti:

Capitolo n. 122-bis. — Somma da versare in entrata in corrispondenza dell'emissione di titoli del Debito pubblico 5 per cento occorrenti per il pagamento dell'indennità per espropriazione di terreni (articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841)	L.	33.470.000.000 —
Capitolo n. 145-ter. — Contributi in conto capitale a favore delle aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate dell'estate ed autunno 1951, ai fini del ripristino della efficienza produttiva delle aziende medesime (articoli 2 e 14 della legge 10 gennaio 1952, n. 3 e articolo 1, 1° comma, della legge 17 maggio 1952, n. 580)	»	10.000.000.000 —
Capitolo n. 126-bis. — Spese per lavori di riparazione di danni causati alle opere pubbliche di bonifica nonché alle opere di sistemazione dei bacini montani nelle Provincie danneggiate dalle alluvioni e dalle mareggiate dell'estate ed autunno 1951 (articolo 15 della legge 10 gennaio 1952, n. 3, ecc.)	»	7.000.000.000 —
Capitolo n. 127-bis. — Somma da versare in entrata in corrispondenza dell'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento, occorrenti per il pagamento delle indennità di espropriazione di terreni nell'altipiano della Sila e nei territori jonici contermini (legge 12 maggio 1950, n. 230)	»	3.200.000.000 —

Capitolo n. 146-bis. — Spese per le opere pubbliche di bonifica comprese quelle occorrenti per la revisione degli impianti idrovori ed irrigui, in dipendenza della unificazione delle frequenze, a termini della legge 7 dicembre 1942, n. 1745, e le sistemazioni idrauliche forestali dei bacini montani L. 2.066.375.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Aumenti:

Capitolo n. 92-bis. — Assegnazione straordinaria al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » (legge 10 gennaio 1952, n. 28) L. 20.000.000.000 —

Capitolo n. 92-ter. — Assegnazione straordinaria a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », di cui all'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e successive modificazioni, in applicazione dell'articolo 72 della legge 25 luglio 1952, n. 949 . . . » 18.000.000.000 —

Capitolo n. 88-bis. — Concorso dello Stato agli oneri derivanti al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni » istituito presso l'I. N. P. S. dalla corresponsione delle prestazioni previste dalla legge 4 aprile 1952, n. 218 (articoli 14, 16 e 17 della legge stessa) . . . » 13.000.000.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 5.058.474.545.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

maggiori entrate per	L.	8.452.545.625 —
minori spese (economie) per	»	48.381.593 —
	L.	<u>8.500.927.218 —</u>

e quali elementi negativi:

minori entrate per	»	3.442.452.673 —
------------------------------	---	-----------------

con un supero dei primi sui secondi di	L.	<u>5.058.474.545 —</u>
--	----	------------------------

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un miglioramento netto di lire 57.663.924.327. Infatti, per questa categoria, mentre inizialmente era previsto un disavanzo di lire 26.820.819.532, alla chiusura dell'esercizio è stato accertato un avanzo di lire 30.843.104.795.

Gli accertamenti di entrata, in confronto alle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 302.368.417.792, corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di L. 313.803.430.465 —
e le diminuzioni per un ammontare di » 11.435.012.673 —

	L.	<u>302.368.417.792 —</u>
--	----	--------------------------

Tra gli aumenti meritano di essere segnalati i seguenti:

Capitolo n. 333. — Somma da ricavarsi mediante la emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi (legge 14 dicembre 1951, n. 1325)	L.	143.325.000.000 —
Capitolo n. 406-bis. — Prelevamenti dal « Fondo speciale di tesoreria » costituito col ricavo netto dell'emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento, con scadenza 1° gennaio 1961, di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325)	»	81.550.000.000 —
Capitolo n. 336-bis. — Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento, per il pagamento dell'indennità al proprietario di terreni espropriati (Legge 21 ottobre 1950, n. 841)	»	33.470.000.000 —
Capitolo n. 407. — Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti dalle Nazioni Alleate all'Italia, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 846, ecc.	»	27.990.000.000 —

Tra le diminuzioni sono considerevoli le seguenti:

Capitolo n. 388. — Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio per pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri	L.	8.000.000.000 —
Capitolo n. 382. — Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle Aziende di credito finanziatrici degli ammassi	»	2.351.456.757 —

Gli accertamenti di spesa in confronto alla previsione stabilita con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 244.704.493.465 — corrispondente alla differenza fra:

gli aumenti per	L.	260.760.403.002 —
e le diminuzioni per	»	16.055.909.537 —
	L.	244.704.493.465 —

Meritano di essere segnalate per il loro elevato importo, le variazioni qui appresso indicate:

Aumenti:

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 668-bis. — Versamento a costituzione del fondo speciale di Tesoreria da destinarsi alle Opere pubbliche rese necessarie dai nubifragi e dalle alluvioni dell'anno 1951, nonché per le residuali possibilità ed opere destinate a promuovere lo sviluppo economico della Nazione ad una maggiore occupazione (articolo 9, comma 1° della legge 14 dicembre 1951, n. 1325).	L.	137.611.800.000 —
Capitolo n. 664-bis. — somma occorrente per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.) — (Legge 30 agosto 1951, n. 940 — terza rata)	»	20.000.000.000 —
Capitolo n. 672-quater. — Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (medio credito) — (articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949)	»	15.000.000.000 —
Capitolo n. 664-ter. — Somma occorrente per la concessione di nuovi prestiti alle Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna, da utilizzarsi per la concessione di finanziamenti ai fini della industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1598 (legge 30 giugno 1952 n. 763)	»	10.000.000.000 —

Capitolo n. 668-ter. — Anticipazioni sugli indennizzi spettanti ai titolari di beni italiani nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria dalla Jugoslavia (articolo 7 - 1° comma - della legge 31 luglio 1952, n. 1131)	L.	10.000.000.000 —
Capitolo n. 667-bis. — Anticipazione all'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) legge 12 agosto 1951, n. 748	»	8.000.000.000 —
Capitolo n. 668. — Finanziamenti da effettuarsi al Territorio libero di Trieste in dipendenza dell'articolo 11 dell'allegato VII al trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 reso esecutivo col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430	»	6.000.000.000 —
Capitolo n. 671-bis. — Somma occorrente per la concessione di finanziamenti per il ripristino, la riconversione e la continuazione dell'attività di imprese industriali di interesse generale o di particolare utilità economica e sociale (legge 30 agosto 1951, n. 952)	»	5.431.374.627 —
Capitolo n. 668-IV. — Anticipazioni sugli indennizzi spettanti ai titolari di beni italiani non assoggettati a nazionalizzazione, confisca o riforma agraria dalla Jugoslavia (articolo 7, secondo comma, della legge 31 luglio 1952, n. 1131)	»	5.000.000.000 —
Capitolo n. 671-IV. — Anticipazione agli Istituti esercenti il credito agrario per la concessione di mutui a favore delle aziende agricole danneggiate dalle alluvioni e mareggiate dell'estate-autunno 1951 (articolo 6 della legge 10 gennaio 1952, n. 3)	»	<u>3.800.000.000 —</u>
<i>Ministero delle finanze:</i>		
Capitolo n. 299-bis. — Conferimento dello Stato per la costituzione del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (articolo 7 della legge 10 febbraio 1953, n. 136)	L.	<u>7.500.000.000 —</u>
<i>Ministero dell'industria e del commercio:</i>		
Capitolo n. 136-ter. — Finanziamenti per la costruzione di metanodotti e per le ricerche di idrocarburi (articolo 53 della legge 25 luglio 1942, n. 949)	L.	10.000.000.000 —
Capitolo n. 136-bis. — Concorso dello Stato nell'aumento del fondo di dotazione della « Cassa per il credito alle imprese artigiane » (articolo 36 della legge 25 luglio 1952, n. 949)	»	<u>5.000.000.000 —</u>
<i>Diminuzioni:</i>		
<i>Ministero degli affari esteri:</i>		
Capitolo n. 123. — Rimborso al Contabile del Portafoglio dello Stato dell'importo dei pagamenti da esso anticipati per conto del Ministero degli affari esteri	L.	<u>8.000.000.000 —</u>

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1950-51 e retro, è riassunto nel seguente prospetto.

L'ammontare dei residui passivi della I categoria al 1° luglio 1951, indicato nel prospetto in lire 1.695.295.729.202,50 comprende la somma di lire 61 miliardi, corrispondente ad impegni di spesa iscritti - rispettivamente per gli importi di lire 37.500.000.000 e di lire 23.500.000.000 - nei rendiconti generali dello Stato, per gli esercizi 1948-49 e 1949-50, dei quali la Corte non poté tener conto, all'atto della parificazione dei rendiconti stessi, in mancanza di provvedimenti legislativi di istituzione dei capitoli relativi. (1)

Tale situazione non è stata ancora sanata, di modo che la Corte, all'atto della parificazione del rendiconto in esame, non può che confermare le proprie osservazioni al riguardo.

(1) Vedi Relazione finanziaria della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50, pagg. 18 e 32.

	RESIDUI al 1° luglio 1951	RISULTANZE DELLA GESTIONE				AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui
		Versati o pagati 3	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)	
CATEGORIA I.						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	607.137.283.228,87	294.952.717.169,99	128.474.334.545,59	201.580.391.334,68	625.007.443.050,26	+ 17.870.159.824,39
Residui passivi	1.695.295.729.202,50	577.946.103.936,83	—	1.064.874.895.275,30	1.642.820.999.212,13	- 52.474.729.990,37
Differenze	- 1.088.158.445.973,63	- 282.993.396.766,84	+ 128.474.334.545,59	- 863.294.503.940,62	- 1.017.813.556.161,87	+ 70.344.889.811,76
CATEGORIA II.						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	266.077.357.158,52	14.323.573.396,93	29.756.533,02	251.485.878.008, ▶	265.839.207.937,95	- 238.149.220,57
Residui passivi	350.811.559.813,67	102.476.419.920,29	—	222.738.202.670,84	325.214.632.591,13	- 25.596.937.222,54
Differenze	- 84.734.202.655,15	- 88.152.846.523,36	+ 29.756.533,02	+ 28.747.675.337,16	- 59.375.414.653,18	+ 25.358.788.004,97
TOTALE DELLE CATEGORIE I E II.						
Residui attivi	873.214.640.387,39	309.276.290.566,92	128.504.091.078,61	453.066.269.342,68	890.846.650.988,21	+ 17.632.010.600,82
Residui passivi	2.046.107.289.016,17	680.422.523.857,12	—	1.287.613.097.946,14	1.968.035.621.803,26	- 78.071.667.212,91
Differenze	- 1.172.892.648.628,78	- 371.146.233.290,20	+ 128.504.091.078,61	- 834.546.828.603,46	- 1.077.188.970.815,05	+ 95.703.677.813,73 ^(a)

(a) Miglioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1952 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1951.

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1951-52 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1950-51:

Attivi	L.	873.214.640.387,39
Passivi	»	2.046.107.289.016,17
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.172.892.648.628,78
		<hr/> <hr/>

Residui accertati al 30 giugno 1952:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versati in tesoreria	L.	309.276.290.566,92
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	128.504.091.078,61
Somme da riscuotere	»	453.066.269.342,68
		<hr/>
Totale dei residui attivi accertati	L.	890.846.650.988,21

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1951-52 in conto residui	L.	680.422.523.857,12
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1952 in conto residui	»	1.287.613.097.946,14
		<hr/>
Totale dei residui passivi accertati	»	1.968.035.621.803,26
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	1.077.188.970.815,05

che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in » 1.172.892.648.628,78
indica un miglioramento di L. 95.703.677.813,73

determinato dalle seguenti variazioni verificatèsi nel corso dell'esercizio:

Aumenti nei residui attivi	L.	27.148.131.989,40
Diminuzioni nei residui passivi	»	78.071.667.212,91
		<hr/>
Diminuzione nei residui attivi	L.	105.219.799.202,31
	»	9.516.121.388,58
		<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	95.703.677.813,73
		<hr/> <hr/>

Fra le sopraindicate variazioni meritano di essere segnalate le seguenti:

Aumenti nei residui attivi (maggiori entrate):

Capitolo n. 38. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	L.	12.230.780.363,91
Capitolo n. 513 (<i>aggiunto</i>). — Ricupero delle somme anticipate dal Tesoro ai Comuni ed alle Province per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente	»	4.438.348.939 —
Capitolo n. 39. — Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	»	2.845.370.687,94
Capitolo n. 92. — Provento del lotto	»	1.166.894.375,75
Capitolo n. 163. — Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, ecc.	»	862.951.239,30
		<hr/> <hr/>

Diminuzione nei residui attivi (Minori entrate):

Capitolo n. 514 (<i>aggiunto</i>). — Ricupero delle somme anticipate al Tesoro ai Comuni ed alle Province per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente	L.	2.050.261.266 —
Capitolo n. 371. — Quote in conto capitale comprese nei piani di ammortamento dei finanziamenti effettuati, per conto dello Stato, dall'Istituto mobiliare Italiano (I. M. I.) per il ripristino e la riconversione di imprese industriali di carattere generale, ecc.	»	1.319.175.054 —
Capitolo n. 366. — Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948 - 31 dicembre 1952, ecc.	»	964.686.148 —
Capitolo n. 498 (<i>aggiunto</i>). — Rimborso delle somme anticipate per l'acquisto di materiali presso l'Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.) e la gestione raggruppamenti autocarri (G. R. A.), ecc.	»	899.290.418 —

Diminuzioni nei residui passivi (economie):

Ministero del Tesoro:

Capitolo n. 712 (<i>aggiunto</i>). — Somme dovute al Governo svizzero ed a Società e cittadini svizzeri in applicazione degli accordi conclusi a Berna fra l'Italia e la Svizzera il 15 ottobre 1947, ecc.	L.	6.500.000.000 —
Capitolo n. 584. — Spesa per fornitura di tondelli monetati ed accessori normali e per acquisto di metalli destinati alla monetazione	»	2.026.424.812 —
Capitolo n. 859 (<i>aggiunto</i>). — Anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali d'importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, ecc.	»	1.567.506.670 —
Capitolo n. 356. — Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo degli Uffici centrali dell'Amministrazione del Tesoro, ecc.	»	670.351.004 —
Capitolo n. 459. — Spese per la beneficenza romana	»	595.866.653 —

Ministero delle finanze:

Capitolo n. 31. — Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri.	L.	601.622.615,30
Capitolo n. 259. — Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio, ecc.	»	545.927.819 —
Capitolo n. 248. — Restituzione di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati; rimborso del prezzo dei denaturanti dell'alcool, ecc.	»	501.013.474 —

Ministero di grazia e giustizia:

Capitolo n. 26. — Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri.	L.	1.417.562.465,68
Capitolo n. 73. — Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, ecc.	»	1.169.952.286,68

Ministero della pubblica istruzione:

Capitolo n. 41. — Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate	L.	3.164.234.104 —
--	----	-----------------

Capitolo n. 24. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri	L.	2.147.231.496,20
Capitolo n. 85. — Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale — Stipendi ed assegni al personale di ruolo — Retribuzione per supplenze ed incarichi — Altre competenze di carattere generale	»	822.598.727,10
Capitolo n. 74. — Spese per la scuola media — Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi — altre competenze di carattere generale.	»	627.227.315,90

Ministero dell'interno:

Capitolo n. 214. — Somme anticipate dallo Stato ai Comuni ed alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (articolo 11 della legge 11 aprile 1950, n. 19)	L.	1.174.742.677 —
Capitolo n. 57. — Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto ai funzionari di pubblica sicurezza, all'Arma dei carabinieri, ecc.	»	500.000.000,40
Capitolo n. 50. — Premio giornaliero di presenza al personale dipendente dall'Amministrazione della pubblica sicurezza	»	400.002.971,78
Capitolo n. 62. — Casermaggio pei carabinieri e per le guardie di pubblica sicurezza — Riscaldamento delle caserme di montagna per carabinieri, ecc.	»	400.000.000,85

Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo n. 311. — Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali — Edilizia economica e popolare (Testo unico approvato con il regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni).	L.	2.500.000.001,52
Capitolo n. 319. — Annualità per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti ricadenti nei comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino (Decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688)	»	1.496.671.645 —

Ministero della difesa:

Capitolo n. 128. — Servizi del Genio — Spese relative a lavori demaniali, opere di fortificazioni, depositi munizioni e carburanti; campi di tiro, altre opere militari; mantenimento relativo — Nuove costruzioni di competenza del Genio militare, ecc.	L.	520.693.150,10
Capitolo n. 148. — Grandi e piccole riparazioni e trasformazioni di aeromobili e motori; attrezzature e materiale vario relativo; strumenti e installazioni di bordo; apparati e materiali fotografici di bordo; parti di ricambio	»	495.933.223,92
Capitolo n. 126. — Servizio di artiglieria — Spese per manutenzione, riparazione e rinnovazione di armi, munizioni, carreggio, bardature, buffetterie, elmetti, materiale chimico e materiale vario, ecc.	»	410.163.579,63
Capitolo n. 127. — Servizi del Genio — Spese per manutenzione, rinnovazione materiali del Genio e acquisto materie prime per enti, reparti, stabilimenti e centri studi del Genio e per le esercitazioni ed istruzioni delle varie armi	»	406.204.815,10

Ministero del lavoro e previdenza sociale:

Capitolo n. 88. — Contributo dello Stato a favore dell'Istituto Nazionale della previdenza sociale per la costituzione del « Fondo di solidarietà sociale » previsto dal decreto legi-		
--	--	--

slativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 689, e per la corresponsione degli « assegni supplementari di contingenza » previsti dalla legge 23 dicembre 1949, n. 950	L.	2.000.000.000 —
Capitolo n. 113. — Anticipazione occorrente per l'acquisto di materiali dell'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A. R. A. R.) da assegnare a reduci, sia singoli che associati in cooperative, ecc.	»	785.844.134,70
Capitolo n. 96. — Assistenza per l'avviamento e la ripresa del lavoro alle persone indicate dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646	»	406.204.815,10

Ministero del commercio con l'estero:

Capitolo n. 44. — Fondo per l'approvvigionamento del Paese sui mercati esteri mediante l'utilizzo delle disponibilità statali di valuta estera (regio decreto-legge 2 giugno 1946, n. 480)	L.	<u>21.546.827.097 —</u>
--	----	-------------------------

§ 3. — I RISULTATI COMPLESSIVI DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio 1951-52 si è chiusa con i seguenti risultati:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	360.793.148.551,77
Miglioramento nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	95.703.677.813,73
Disavanzo complessivo della gestione	L.	<u>265.089.470.738,04</u>

L'indicazione di tale disavanzo, in quanto si riferisce alle operazioni meramente finanziarie della gestione inerenti alla I ed alla II categoria del bilancio, non fornisce la conoscenza del risultato effettivo della gestione stessa.

Per conoscere questo, occorre prendere in considerazione i soli risultati della I categoria: Entrate e spese effettive, poiché soltanto le operazioni di essa importano — rispettivamente — *aumento e diminuzione* nella sostanza patrimoniale; mentre, invece, quelle della categoria II: Entrate e spese per movimento di capitali, concernono unicamente *trasformazioni* della sostanza medesima.

Orbene, considerando le sole risultanze della I categoria, si rileva che la gestione del bilancio per l'esercizio 1951-52 si è chiusa con un disavanzo effettivo di lire 321.291.363.535,01 secondo quanto si indica qui di seguito:

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	1.737.189.709.418,96
Spese accertate	»	2.128.825.962.765,73
Disavanzo della competenza	L.	391.636.253.346,77

Conto dei residui degli esercizi precedenti:

Diminuzione dei residui passivi esistenti al 1° luglio 1950	+ L.	52.474.729.990,37
Aumento dei residui attivi esistenti a detta data	+ »	17.870.159.821,39
Miglioramento verificatosi nel conto	»	70.344.889.811,76
Disavanzo effettivo della gestione	L.	<u>321.291.363.535,01</u>

Di fronte alle previsioni approvate con le leggi del bilancio, gli accertamenti che risultano dal conto consuntivo, per le varie categorie e nell'insieme, presentano le seguenti differenze:

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Entrate: (1)

In conto competenza:

accertate	L.	1.737.189.709.418,96
previste	»	1.454.771.204.900 —
Differenza . . . +	L.	<u>282.418.504.518,96</u>

In conto residui 1950-51 e retro:

accertate al 30 giugno 1952	L.	625.007.443.050,26
accertate al 30 giugno 1951	»	607.137.283.228,87
Differenza . . . +	»	<u>17.870.159.821,39</u>

In complesso maggiori entrate per	L.	300.288.664.340,35
---	----	--------------------

Spese: (1)

In conto competenza:

accertate	L.	2.128.825.962.765,73
previste	»	1.823.772.678.015 —
Differenza . . . +	L.	<u>305.053.284.750,73</u>

In conto residui 1950-51 e retro:

accertate al 30 giugno 1952	L.	1.642.820.999.212,13
accertate al 30 giugno 1951	»	1.695.295.729.202,50
Differenza . . . —	»	<u>52.474.729.990,37</u>

In complesso maggiori spese per	»	<u>252.578.554.760,36</u>
---	---	---------------------------

Miglioramento complessivo della categoria I	L.	<u><u>47.710.109.579,99</u></u>
---	----	---------------------------------

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Entrate: (2)

In conto competenza:

accertate	L.	335.896.187.692 —
previste	»	33.527.769.900 —
Differenza . . . +	L.	<u>302.368.417.792 —</u>

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria I).
(2) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria II).

	<i>Riporto</i> . . . + L.	302.368.417.792 —
In conto residui 1950-51 e retro:		
accertate al 30 giugno 1952 L.		265.839.207.937,95
accertate al 30 giugno 1951 »		266.077.357.158,52
	Differenza . . . — »	<u>238.149.220,57</u>
In complesso maggiori entrate per L.		302.130.268.571,43
<i>Spese: (1)</i>		
In conto competenza:		
accertate L.		305.053.082.897 —
previste »		60.348.589.432 —
	Differenza . . . + L.	<u>244.704.493.465 —</u>
In conto residui 1950-51 e retro:		
accertate al 30 giugno 1952 L.		325.214.622.591,13
accertate al 30 giugno 1951 »		350.811.559.813,67
	Differenza . . . — »	<u>25.596.937.222,54</u>
In complesso maggiori spese per »		<u>219.107.556.242,46</u>
Peggioramento complessivo della categoria II. L.		<u><u>83.022.712.328,97</u></u>

RIASSUNTO.

Riunendo i risultati, come sopra determinati, delle categorie I e II, e cioè:

Miglioramento della categoria I +	L.	47.710.109.579,90
Miglioramento della categoria II +	»	83.022.712.328,97
si ottiene il miglioramento che gli accertamenti di bilancio presentano complessivamente nei confronti delle previsioni iniziali, e cioè +	L.	<u><u>130.732.821.908,96</u></u>

Ed infatti, come può desumersi dai precedenti paragrafi, il conto della competenza si è chiuso, rispetto alle previsioni iniziali, con i seguenti risultati:

Peggioramento nella categoria I (colonna 6 del prospetto a pag. 17) L.		22.634.780.231,77
Miglioramento nella categoria II (colonna 6 del prospetto a pag. 17) »		57.663.924.327 —
e cioè un miglioramento complessivo (colonna 6 del prospetto a pag. 17). L.		35.029.144.095,23
mentre il conto dei residui presenta il miglioramento di (colonna 6 del prospetto a pag. 35) »		95.703.677.813,73
di guisa che risulta, in complesso, l'indicato miglioramento di . . L.		<u><u>130.732.821.908,96</u></u>

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria II).

§ 4. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quelli della spesa, durante l'esercizio 1951-1952 si ebbero:

Incassi:

in conto competenza per	L.	1.667.177.116.600,63
in conto residui per	»	309.276.290.566,92
		<hr/>
con un totale di	L.	1.976.453.407.167,55

e pagamenti:

in conto competenza per	L.	1.627.990.194.983,01
in conto residui per	»	680.422.523.857,12
		<hr/>
con un totale di	»	2.308.412.718.840,13

pertanto, le operazioni di cassa hanno dato luogo ad un'eccedenza dei pagamenti sugli incassi di L. 331.959.311.672,58

Ponendo a confronto i dati su esposti con quelli relativi agli accertamenti di bilancio si rileva che, per quanto attiene alla competenza dell'esercizio 1951-52, gli incassi (lire 1.667.177.116.600,63) rappresentano l'80,42 per cento degli accertamenti di entrata (lire 2.073.085.897.110,96), mentre i pagamenti (lire 1.627.990.194.983,01) corrispondono al 66,88 per cento degli accertamenti di spesa (lire 2.433.879.045.662,73).

Per quanto concerne, invece, il conto dei residui, il rapporto fra le somme riscosse e versate in conto dei residui attivi nell'esercizio 1951-52 per lire 309.276.290.566,92 e la consistenza all'inizio dell'esercizio dei residui stessi in lire 873.214.640.387,39 risulta pari al 35,42 per cento ed il rapporto fra le somme pagate in conto dei residui passivi per lire 680.422.523.857,12 e la consistenza iniziale dei medesimi in lire 2.046.107.289.016,17 risulta pari al 33,25 per cento.

§ 5. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 1952-53

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1952-53 risultano, al 30 giugno 1952, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti della riscossione	L.	223.234.108.936,28
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza	»	311.178.762.652,66
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui	»	453.066.269.342,68
		<hr/>
Totale	L.	987.479.140.931,62

		<i>Riporto</i> . . .	L.	987.479.140.931,62
<i>Residui passivi:</i>				
Somme rimaste da pagare in				
conto competenza	L.	805.888.850.679,72		
Somme rimaste da pagare in				
conto residui (1)	»	1.287.613.097.946,14		
			»	<u>2.093.501.948.625,86</u>
		Eccedenza passiva . . .	L.	1.106.022.807.694,24
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in . . .	»			<u>1.172.892.648.628,78</u>
dimostra un peggioramento di	L.			<u><u>66.869.840.934,54</u></u>

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1952, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1950-51:

(1) Ivi compresa la somma di lire 61.000.000.000 di cui è menzione a pagina 34 della presente relazione.

	SOMME DA RISCOUOTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1952			SOMME riscosse e non versate al 30 giugno 1952	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1952	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1951	Maggiore (+) o Minore (-) importo di residui al 30 giugno 1952 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1951
	1	2	3 = (1 + 2)				
	In conto residui esercizio 1950-51 e precedenti	In conto competenza 1951-52	Totale				
CATEGORIA I.							
<i>Entrate e spese effettive.</i>							
Residui attivi	201.580.391.334,68	218.890.522.671,66	420.470.914.006,34	223.203.669.659,26	643.674.583.635,60	607.137.283.228,87	+ 36.537.300.406,73
Residui passivi	1.064.874.895.275,30	695.354.906.507,97	1.760.229.801.783,27	—	1.760.229.801.783,27	1.695.285.729.202,50	+ 64.934.072.580,77
Differenza attiva (+) 0 passiva (-)	863.294.503.940,62	476.464.383.836,31	1.339.758.887.776,93	+ 223.203.669.629,26	1.116.555.218.147,67	1.088.158.445.973,63	
CATEGORIA II.							
<i>Movimento di capitali.</i>							
Residui attivi	251.485.878.008 —	92.288.239.981 —	343.774.117.989 —	30.439.307,02	343.804.557.296,02	266.077.357.158,52	+ 77.727.200.137,50
Residui passivi	222.738.202.670,84	110.533.944.171,75	333.272.146.842,59	—	333.272.146.842,59	350.811.559.813,67	- 17.539.412.971,08
Differenza attiva (+) 0 passiva (-)	+ 28.747.675.337,16	18.245.704.190,75	+ 10.501.971.146,41	+ 30.439.307,02	+ 10.532.410.453,43	- 84.734.202.655,15	
RIEPILOGO.							
Residui attivi	453.066.269.342,68	311.178.762.652,66	764.245.031.995,34	223.234.108.936,28	987.479.140.931,62	873.214.640.387,39	+ 114.264.500.544,23
Residui passivi	1.287.613.097.946,14	805.888.850.679,72	2.093.501.948.625,86	—	2.093.501.948.625,86	2.046.107.289.016,17	+ 47.394.659.609,69
Differenza attiva (+) 0 passiva (-)	834.546.828.603,46	494.710.088.027,06	1.329.256.916.630,52	+ 223.234.108.936,28	1.106.022.807.694,24	1.172.992.648.628,78	

**PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
DISTINTI PER AMMINISTRAZIONI**

Riassunto delle entrate della categoria I

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Riscossioni	
			Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
CATEGORIA I. <i>Entrate effettive.</i>				
Dogane	13.252.876.943,26	340.250.102.000 —	13.650.046.300,08	344.279.709.341,85
Finanza locale	15.877.396,95	23.700.000 —	37.512.339,75	115.653.925,10
Monopoli di Stato	8.544.529.075,77	250.480.000.000 —	8.544.546.175,77	254.556.554.600,50
Lotto e lotterie	11.101.185.069,90	29.144.230.718 —	12.268.094.445,65	29.902.004.303,90
Imposte dirette	94.198.943.229,85	335.510.300.000 —	95.628.762.278,69	291.170.756.310,90
Demanio	6.652.076.794,14	14.221.116.900 —	2.957.534.459,22	5.489.435.204,14
Tasse	80.498.265.356,98	541.548.966.084,70	67.342.285.787,58	520.930.141.560,56
Provveditorato generale dello Stato	3.455.502.384,87	1.510.200.000 —	1.877.003.500 —	—
Tesoro	379.295.263.548 —	230.159.155.860 —	217.893.959.108,28	69.852.711.215,37
Giustizia.	475.904.062,62	391.788.880 —	324.750.167,18	485.553.221,58
Esteri.	9.103.229.089 —	1.770.000.000 —	2.378.366.049,51	121.007.186,45
Pubblica istruzione	7.489.038 —	120.500.000 —	7.527.678 —	181.132.466 —
Interno	443.792,30	100.000.000 —	149.125,30	141.624.007 —
Trasporti	511.574.568,37	406.000.000 —	508.686.107,14	697.522.206,28
Difesa (Aeronautica)	9.300 —	200.000.000 —	9.300 —	259.729.740 —
Agricoltura e foreste	24.113.578,85	305.000.000 —	7.318.893,43	70.264.408,22
Industria e commercio	—	45.000.000 —	—	45.387.049,45
Totali	607.137.283.228,87	1.746.186.060.442,70	423.427.051.715,58	1.518.299.186.747,30
	2.353.323.343.671,57		1.941.726.238.462,88	
Versamenti			1.718.522.568.833,62	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1952				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

ENTRO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
655.439.244,08	3.038.626.188,76	338.636.001,52	1.112.924.235,93	80.366.114,26	8.181.157.766,54
19.290 —	1.077.130 —	—	—	21.654.232,80	93.031.055,10
—	—	—	—	17.100 —	4.076.554.600,50
—	—	—	388.848.230 —	1.166.909.375,75	1.146.621.815,90
14.803.425.705 —	46.242.433.552 —	126.062.367,75	9.266.560.975,25	16.359.307.121,58	11.169.450.838,15
4.201.706.254,73	1.128.674.901 —	2.679.911,50	8.269.721.577,86	509.843.831,31	666.714.783 —
13.389.990.598 —	20.123.151.837 —	10.893.987,49	18.618.531.698 —	245.405.016,09	18.122.859.010,86
1.571.204.735,45	1.510.200.000 —	7.297.649,42	—	3.500 —	—
161.394.856.418 —	144.485.739.805 —	3.162.808.151,14	32.596.704.038,63	3.156.360.129,42	16.775.999.199 —
120.128.413,62	350.031.968,30	31.025.481,82	—	—	443.796.309,88
6.742.155.526 —	2.055.451.943 —	—	2.250.000 —	17.292.486,51	358.709.129,45
—	—	—	653.700 —	38.640 —	61.286.166 —
—	160.325 —	294.667 —	—	—	41.784.332 —
2.888.461,23	—	—	—	—	291.522.206,28
—	29.000 —	—	—	—	59.758.740 —
9.455.176,73	4.946.021,60	8.350.793,87	229.789.570,18	1.011.285,18	—
—	—	—	—	—	387.049,45
201.580.391.334,68	218.890.522.671,66	3.688.049.011,51	70.485.984.025,85	21.558.208.832,90	61.489.633.002,11
420.470.914.006,34		74.174.033.037,36		83.047.841.835,01	
			+ 8.873.808.797,65		
223.203.669.629,26		Minori entrate in conto competenza	L.	8.996.351.023,74	
		Maggiori entrate in conto residui	»	17.870.159.821,39	
643.674.583.635,60		Maggiori entrate come sopra	L.	8.873.808.797,65	

Riassunti delle entrate della categoria II per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT.	
	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Riscossioni	
			Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Imposte dirette	96.543 —	—	199.821 —	3 309.963 —
Demanio	37.528.968,02	432.106.313 —	68.324.036,02	454 769,451 —
Tesoro	242.520.150.647,50	330 453.988,427 —	13.218 905.010 —	243.149.868.297 —
Esteri	23.519 581.000 —	—	1.065.901.062,93	—
Totali . . .	266.077.357.158,52	330.886.094 740 —	14.353.329.929,95	243.607.947.711 —
	596 963.451.898,52		257.961.277.640,95	
Versamenti			257 930.838.333,93	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1952				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

Amministrazioni secondo il rendiconto generale.

ENTRO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
—	326.375 —	—	—	103.278 —	3.636.338 —
22.173.610 —	15.949.230 —	—	—	52.968.678 —	38.612.368 —
229.213.211.335 —	92.271.964.376 —	5.624.885.503 —	3.442.452.673 —	5.536.851.200,50	8.410.296.919 —
22.250.493.063 —	—	203.186.874,07	—	—	—
251.485.878.008 —	92.288.239.981 —	5.828.072.377,07	3.442.452.673 —	5.589.923.156,50	8.452.545.625 —
343.774.117.989 —		9.270.525.050,07		14.042.468.781,50	
		+ 4.771.943.731,43			
30.439.307,02					
343.804.557.296,02					
				Maggiori entrate in conto competenza L.	5.010.092.952 —
				Minori entrate in conto residui »	238.149.220,57
				Maggiori entrate come sopra L.	4.771.943.731,43

Riassunto generale delle entrate per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT.	
	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Riscossioni	
			Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Dogane	13.252.876.943,26	340.250.102.000 —	13.650.046.300,08	344.279.709.341,85
Finanza locale	15.877.396,95	23.700.000 —	37.512.339,75	115.653.925,10
Monopolio di Stato	8.544.529.075,77	250.480.000.000 —	8.544.546.175,77	254.556.554.600,50
Lotto e lotterie	11.101.185.069,90	29.144.230.718 —	12.268.094.445,65	29.902.004.303,90
Imposte dirette	94.199.039.772,86	335.510.300.000 —	95.628.962.099,69	291.174.066.273,90
Demanio	6.689.605.762,16	14.653.223.213 —	3.025.858.495,24	5.944.204.655,14
Tasse	80.498.265.356,98	541.548.966.084,70	67.342.785.787,58	520.930.141.560,56
Provveditorato generale dello Stato	3.455.562.384,87	1.510.200.000 —	1.877.003.500 —	—
Tesoro	621.815.414.195,50	560.613.144.287 —	231.112.864.118,28	313.002.579.512,37
Giustizia	475.904.062,62	391.788.880 —	324.750.167,18	485.553.221,58
Esteri	32.622.810.089 —	1.770.000.000 —	3.444.267.112,44	121.007.186,45
Pubblica istruzione	7.489.038 —	120.500.000 —	7.527.678 —	181.132.466 —
Interno	443.792,30	100.000.000 —	149.125,30	141.624.007 —
Trasporti	511.574.568,37	406.000.000 —	508.686.107,14	697.522.206,28
Difesa (Aeronautica)	9.300 —	200.000.000 —	9.300 —	259.729.740 —
Agricoltura e foreste	24.113.578,85	305.000.000 —	7.318.893,43	70.264.408,22
Industria e commercio	—	45.000.000 —	—	45.387.049,45
Totali	873.214.640.387,39	2.077.072.155.182,70	437.780.381.645,53	1.761.907.134.458,30
	2.950.286.795.570,09		2.199.687.516.103,83	
Versamenti			1.976.453.407.167,55	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1952				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

Amministrazioni secondo il rendiconto generale.

ENTRO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
655.439.244,08	3.038.626.188,76	338.636.001,52	1.112.924.235,93	80.366.114,26	8.181.157.766,54
19.290 —	1.077.130 —	—	—	21.654.232,80	93.031.055,10
—	—	—	—	17.100 —	4.076.554.600,50
—	—	—	388.848.230 —	1.166.909.375,75	1.146.621.815,90
14.803.425.705 —	46.242.759.927 —	126.062.367,75	9.266.560.975,25	16.359.410.399,58	11.173.087.176,15
4.223.879.864,73	1.144.624.131 —	2.679.911,50	8.269.721.577,86	562.812.509,31	705.327.151 —
13.389.990.598 —	20.123.151.837 —	10.893.987,49	18.618.531.698 —	245.405.016,09	18.122.859.010,86
1.571.204.735,45	1.510.200.000 —	7.297.649,42	—	3.500 —	—
390.608.067.753 —	236.757.704.181 —	8.787.693.654,14	36.039.156.711,63	8.693.211.329,92	25.186.296.118 —
120.128.413,62	350.031.968,30	31.025.481,82	—	—	443.796.309,88
28.992.648.589 —	2.005.451.943 —	203.186.874,07	2.250.000 —	17.292.486,51	358.709.129,45
—	—	—	653.700 —	38.640 —	61.286.166 —
—	160.325 —	294.667 —	—	—	41.784.332 —
2.888.461,23	—	—	—	—	291.522.206,28
—	29.000 —	—	—	—	59.758.740 —
9.455.176,73	4.946.021,60	8.350.793,87	229.789.570,18	1.011.285,18	—
—	—	—	—	—	387.049,45
453.066.269.342,68	311.178.762.652,66	9.516.121.388,58	73.928.436.698,85	27.148.131.989,40	69.942.178.627,11
764.245.031.995,34		83.444.558.087,43		97.090.310.616,51	
				+ 13.645.752.529,08	
223.234.108.936,28		Minori entrate in conto competenza L.		3.986.258.071,74	
		Maggiori entrate in conto residui »		17.632.010.600,82	
987.479.140.931,62		Maggiori entrate come sopra L.		13.645.752.529,08	

Riassunto delle spese della categoria I per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTATI	
	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Pagamenti	
			Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
CATEGORIA I. <i>Spese effettive.</i>				
Tesoro	717.759.901.393,32	671.758.921.454 —	213.940.960.488,27	479.637.498.395,67
Finanze	50.804.922.671,18	197.535.394.196 —	28.724.050.284,63	134.505.742.751,82
Grazia e giustizia	15.921.838.179,08	46.083.290.320 —	6.916.279.726,20	35.286.383.325,14
Affari esteri	34.946.809.118 —	17.063.897.256 —	4.428.305.561,52	13.914.134.526,60
Africa italiana	12.859.551.036 —	11.786.435.769 —	2.286.966.824 —	8.456.523.048 —
Pubblica istruzione	32.725.958.189,70	218.797.685.216 —	16.762.276.689,85	177.225.461.440,52
Interno	64.775.799.718,99	135.114.568.800 —	36.240.550.108,48	104.270.528.817,30
Lavori pubblici	245.602.393.633,51	187.582.767.460 —	78.785.949.235,13	52.128.904.136 —
Trasporti	26.764.011.909,11	18.794.071.800 —	5.974.093.218,56	6.352.872.594,99
Poste e telecomunicazioni .	3.173.200 —	20.000.000 —	3.073.859 —	11.751.691 —
Difesa	202.764.191.903,24	461.576.522.600 —	113.828.919.905,72	340.333.797.736,76
Agricoltura e foreste	246.949.536.469,23	95.884.962.500 —	44.468.679.156,32	14.196.205.080,31
Industria e commercio . . .	4.447.213.890,74	3.424.774.900 —	1.907.971.789,70	1.872.952.241 —
Lavoro e previdenza sociale	23.695.759.732,40	89.533.468.735 —	16.984.185.148,95	56.474.245.689,65
Commercio con l'estero . . .	429.506.209 —	980.472.400 —	58.446.324 —	743.651.353 —
Marina mercantile	14.845.001.816 —	13.039.098.000 —	6.635.245.895,50	8.047.926.945 —
Bilancio	160.133 —	36.150.000 —	140.721 —	12.476.385 —
Totali	1.695.295.729.202,50	2.169.012.481.406 —	577.946.103.936,83	1.433.471.056.257,76
			2.011.417.160.194,59	
	3.864.308.210.608,50		3.771.646.961.977,86	

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
490.761.101.602,29	183.012.048.537,86	13.057.839.302,76	15.020.647.022,33	—	5.911.272.531,86
18.208.853.206 —	47.874.280.928 —	3.872.019.180,55	15.155.370.516,18	—	—
4.469.271.491 —	9.935.791.068 —	4.536.286.961,88	861.115.926,86	—	—
30.220.749.753 —	2.829.877.507 —	297.753.803,48	319.885.222,40	—	—
10.558.637.504 —	3.314.036.049 —	13.946.708 —	15.876.672 —	—	—
3.726.043.493 —	35.143.462.041 —	12.237.638.006,85	1.428.761.734,48	—	—
26.388.787.651 —	28.924.940.656 —	2.146.461.959,51	1.919.099.326,70	—	—
161.629.218.310 —	131.661.732.327,49	5.187.226.088,38	3.819.030.096,51	—	26.907.100 —
20.725.127.307 —	12.399.575.002 —	64.791.383,55	41.624.203,01	—	—
—	8.050.309 —	99.341 —	198.000 —	—	—
82.114.783.151,50	120.763.890.617,02	6.820.488.846,02	478.834.246,22	—	—
202.231.428.119,56	80.670.460.703,20	249.429.193,35	1.018.296.716,49	—	—
2.424.739.172 —	1.347.347.523 —	114.502.929,04	204.475.036 —	—	—
3.464.563.269,95	32.317.523.970,40	3.247.011.313,50	741.699.074,95	—	—
371.059.885 —	162.265.131 —	—	74.555.916 —	—	—
7.580.530.773 —	4.987.595.136 —	629.225.147,50	3.575.919 —	—	—
587 —	2.029.002 —	9.825 —	21.644.613 —	—	—
1.064.874.895.275,30	695.354.906.507,97	52.474.729.990,37	46.124.698.242,13	—	5.938.197.601,86
1.760.229.801.783,27		98.599.428.232,50		5.938.179.601,86	
		— 92.661.248.630,64			
		Minori spese in conto competenza L.		40.186.518.640,27	
		Minori spese in conto residui »		52.474.729.990,37	
		Minori spese come sopra L.		92.661.248.630,64	

Riassunto delle spese della categoria I

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT.	
	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Pagamenti	
			Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Tesoro	297.073.218.905,25	269.515.598.345 —	95.279.239.711,55	183.745.713,593 —
Finanze	6.401.737.080,52	7.639.136.913 —	2.071.891.018,90	66.490.921,25
Affari esteri	2.238.399.727 —	368.600 —	1.609.544.883 —	368.552 —
Africa italiana	127.114.226 —	12.085.000 —	58.282.000 —	—
Interno	6.122.145.958 —	7.799.272.612 —	2.545.963.797 —	6.139.062.955 —
Lavori pubblici	25.000.001,06	237.020 —	25.000.000 —	237.014 —
Difesa	23.200.000 —	4.500.000.000 —	19.500.000 —	4.463.000.000 —
Agricoltura e foreste	798.419.274,14	634.766.000 —	616.798.052,84	104.265.690 —
Lavoro e previdenza sociale	810.233.482,70	—	3.389.348 —	—
Trasporti	906.547.118 —	—	200.537.112 —	—
Industria e commercio	9.194.500.000 —	15.000.000.000 —	—	—
Marina mercantile	333.358.000 —	—	45.293.997 —	—
Commercio con l'estero	26.757.686.041	—	—	—
Totalli	350.811.559.813,67	305.101.464.490 —	102.476.410.920,29	194.519.138.725,25
			296.995.558.645,54	
	655.913.024.303,67		630.267.705.488,1	

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
199.913.146.725,25	85.722.253.347 —	1.880.832.468,45	47.631.405 —	—	—
4.329.546.585,25	7.572.395.942,75	299.476,37	250.049 —	—	—
420.501.540 —	—	208.353.304 —	48 —	—	—
68.851.473 —	12.085.000 —	753 —	—	—	—
2.401.439.484 —	1.660.209.657 —	1.174.742.677 —	—	—	—
—	—	1.06	6 —	—	—
3.700.000 —	37.000.000 —	—	—	—	—
181.583.910,34	530.000.225 —	37.310,96	500.085 —	—	—
20.000.000 —	—	785.844.134,70	—	—	—
706.010.006 —	—	—	—	—	—
9.194.500.000 —	15.000.000.000 —	—	—	—	—
288.064.003 —	—	—	—	—	—
5.210.858.944 —	—	21.546.827.097 —	—	—	—
222.738.202.670,84	110.533.944.171,75	25.596.937.222,54	48.381.593 —	—	—
333.272.146.842,59		25.645.318.815,54		—	
			— 25.645 318.815,54		
				Minori spese in conto competenza L.	48.381.593 —
				Minori spese in conto residui »	25.596.937.222,54
				Minori spese come sopra L.	25.645.318.815,54

Riassunto generale delle spese per amm

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT.	
	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Pagamenti	
			Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Tesoro	1.014.833.120.298,57	941.274.519.799 —	309.220.200.199,82	663.383.211.988,67
Finanze	57.206.659.751,70	205.174.531.109 —	30.795.941.303,53	134.572.233.673,07
Grazia e giustizia	15.921.838.179,08	46.083.290.320 —	6.916.279.726,20	35.286.383.325,14
Affari esteri	37.185.208.845 —	17.064.265.856 —	6.037.850.444,52	13.914.503.078,60
Africa italiana	12.986.665.262 —	11.798.520.769 —	2.345.228.824 —	8.456.523.048 —
Pubblica istruzione	32.725.958.189,70	218.797.685.216 —	16.762.276.689,85	177.225.461.440,52
Interno	70.897.945.676,99	142.913.841.412 —	38.786.513.905,48	110.409.591.772,30
Lavori pubblici	245.627.393.634,57	187.583.004.480 —	78.810.949.235,13	52.129.141.150 —
Trasporti	27.670.559.027,11	18.794.071.800 —	6.174.630.330,56	6.352.872.594,99
Poste e telecomunicazioni	3.173.200 —	20.000.000 —	3.073.859 —	11.751.691 —
Difesa	202.787.391.903,24	466.076.522.600 —	113.848.419.905,72	344.796.797.736,76
Agricoltura e foreste	247.747.955.743,37	96.519.728.500 —	45.085.477.209,16	14.300.470.770,31
Industria e commercio	13.641.713.890,74	18.424.774.900 —	1.907.971.789,70	1.872.952.341 —
Lavoro e previdenza sociale	24.505.993.215,10	89.533.468.735 —	16.988.574.496,95	56.474.245.679,65
Commercio con l'estero	27.187.192.250 —	980.472.400 —	58.446.324 —	743.651.353 —
Marina mercantile	15.178.359.816 —	13.039.098.000 —	6.680.539.892,50	8.047.926.945 —
Bilancio	160.133 —	36.150.000 —	149.721 —	12.476.385 —
Totali . . .	2.046.107.289.016,17	2.474.113.945.896 —	680.422.523.857,12	1.627.990.194.983,01
			2.308.412.718.840,13	
	4.520.221.234.912,17			4.401.914.667.465,9

nistrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENNO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52	Residui 1950-51 e precedenti	Competenza 1951-52
690.674.248.327,54	268.734.301.884,86	14.938.671.771,21	15.068.278.427,33	—	5.911.272.501,86
22.538.399.791,25	55.446.696.870,75	3.872.318.656,92	15.155.620.565,18	—	—
4.469.271.491 —	9.935.791.068 —	4.536.286.961,88	861.115.926,86	—	—
30.641.251.293 —	2.829.877.507 —	506.107.107,48	319.885.270,40	—	—
10.627.488.977 —	3.326.121.049 —	13.947.461 —	15.876.672 —	—	—
3.726.043.493 —	35.143.462.041 —	12.237.638.006,85	6.428.761.734,48	—	—
28.790.227.135 —	30.585.150.313 —	3.321.204.636,51	1.919.099.326,70	—	—
161.629.218.310 —	131.661.732.327,49	5.187.226.089,44	3.819.038.102,51	—	26.907.100 —
21.431.137.313 —	12.399.575.002 —	64.791.383,55	41.624.203,01	—	—
—	8.050.309 —	99.341 —	198.000 —	—	—
82.118.483.151,50	120.800.890.617,02	6.820.488.846,02	478.834.246,22	—	—
202.413.012.029,90	81.200.460.928,20	249.466.504,31	1.018.796.801,49	—	—
11.619.239.172 —	16.347.347.523 —	114.502.929,04	204.475.036 —	—	—
3.484.563.269,95	32.317.523.970,40	4.032.855.448,20	741.699.074,95	—	—
5.581.918.829 —	162.265.131 —	21.546.827.097 —	74.555.916 —	—	—
7.868.954.776 —	4.987.595.136 —	629.225.147,50	3.575.919 —	—	—
587 —	2.029.002 —	9.825 —	21.644.613 —	—	—
1.287.613.097.946,14	805.888.850.679,72	78.071.667.212,91	46.173.079.835,13	—	5.938.179.601,86
2.093.501.948.625,86		124.244.747.048,04		5.938.179.601,86	
— 118.306.567.446,18					
Minori spese in conto competenza L. 40.234.900.233,27					
Minori spese in conto residui » 78.071.667.212,91					
Minori spese come sopra L. 118.306.567.446,18					

§ 2. — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Le variazioni alle attività e passività, sommariamente indicate nel paragrafo precedente, rappresentano, in complesso, il risultato differenziale dei movimenti in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali verificatisi nel corso dell'esercizio.

I movimenti suddetti, nel conto patrimoniale vero e proprio ed in quello finanziario, si distinguono come segue:

Conto patrimoniale vero e proprio:

A) <i>Attività:</i>	Aumenti	Diminuzioni
<i>disponibili:</i>	—	—
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito L.	410.728.509.354,58	219.271.344.209,66
Beni di natura industriale »	6.755.613.446,90	2.597.998.047,51
<i>non disponibili:</i>		
Materiali militari di terra, di mare e di aria »	1.208.885.910.308,99	495.317.897.664,33
Beni destinati ai servizi dello Stato »	41.283.204.269,49	9.732.063.835,16
Materiale scientifico ed artistico »	312.057.642,08	27.988.685,07
	<u>L. 1.667.965.295.022,04</u>	<u>726.947.292.441,73</u>

Aumento netto di attività L. 941.018.002.580,31

B) Passività:

Aumenti L.	292.934.147.299,23
Diminuzioni »	<u>46.597.806.274,57</u>

Aumento netto di passività » 246.336.340.954,66

Miglioramento nel conto patrimoniale vero e proprio . . . L. 694.681.661.625,65

Conto generale finanziario:

A) Attività:

Aumenti (1) L.	26.524.522.167.526,84
Diminuzioni (2) »	<u>26.369.803.985.923,91</u>

Aumento netto di attività per . . . L. 154.718.181.602,93

B) Passività:

Aumenti (3) L.	10.670.418.732.511,91
Diminuzioni (4) »	<u>10.248.250.834.274,07</u>

Aumento netto di passività per . . . » 422.167.898.237,84

Peggioramento nel conto finanziario » 267.449.716.634,91

Miglioramento complessivo nel conto generale del patrimonio L. 427.231.944.990,74

(1) Di cui lire 24.433.804.259.815,06 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 24.739.453.545.044,03 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(3) Di cui lire 9.864.529.881.832,19 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(4) Di cui lire 10.173.445.020.005,02 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1^o) *Trasformazioni in senso positivo:*

per acquisto di immobili, materiali, ecc. (spese comprese nella categoria I del bilancio)	L.	120.831.394.224,61
per diminuzione di debiti, accensione di crediti, ecc. (spese comprese nella categoria II del bilancio)	»	305.053.082.897 —
	L.	<u>425.884.477.121,61</u>

2^o) *Trasformazioni in senso negativo:*

per vendita di beni, rimborsi, ecc. (entrate comprese nella categoria I del bilancio)	L.	3.970.513.939,95
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (entrate comprese nella categoria II del bilancio)	»	335.896.187.692 —
	»	<u>339.866.701.631,95</u>
Supero delle trasformazioni positive sulle negative	L.	<u>86.017.775.489,66</u>

Dalla somma algebrica del predetto aumento netto del patrimonio non finanziario, per	+ L.	86.017.775.489,66
con il disavanzo risultante dal bilancio di competenza, per	— »	<u>360.793.148.551,77</u>

si desume che la gestione del bilancio ha determinato sulle consistenze patrimoniali (finanziarie e non finanziarie) un peggioramento complessivo di.	L.	<u>274.775.373.062,11</u>
---	----	---------------------------

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

La gestione del patrimonio non finanziario si è chiusa con un miglioramento di lire 549.001.975.984,09.

Tale miglioramento è qui di seguito succintamente dimostrato con la indicazione sommaria dell'importo delle modificazioni pertinenti alla gestione in oggetto:

A) *Redditi e modificazioni in senso attivo:*

Aumenti di attività:

nei beni immobili; mobili, crediti e titoli di credito	L.	10.040.098.019,66
nei beni di natura industriale	»	1.199.185.139,90
nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	759.938.806.709,45
nei beni destinati ai servizi dello Stato.	»	21.431.048.094,20
nel materiale scientifico ed artistico	»	253.100.564,30
	L.	<u>792.862.238.527,51</u>

Diminuzioni di passività:

consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	<u>16.223.029.203,34</u>
A riportare	L.	809.085.267.730,85

Riporto . . . L. 809.085.267.730,85

B) Consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:

Diminuzioni di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	39.069.066.898,66
nei beni di natura industriale	»	635.099.417,71
nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	203.374.036.709,71
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	4.986.453.927,03
nel materiale scientifico ed artistico	»	23.448.393,75
cessazione di partite per scarichi amministrativi ai tesorieri	»	2.360.245.896,87
		<hr/>
	L.	250.448.351.243,73

Aumenti di passività:

consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	9.634.940.502,73	
		<hr/>	» 260.083.291.746,46

Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso attivo di . L. 549.001.975.984,39

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto un peggioramento patrimoniale di lire 274.775.373.062,11.

Tale peggioramento risulta dalla differenza fra l'importo delle spese di competenza che non hanno determinato trasformazioni patrimoniali, per	L.	2.007.994.568.541,12
e quello delle entrate di competenza, depurate anch'esse dei movimenti patrimoniali, per	»	1.733.219.195.479,01
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	274.775.373.062,11
		<hr/> <hr/>

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

In senso attivo:

per aumento nei residui attivi	L.	17.632.010.600,82
per diminuzione nei residui passivi	»	74.805.814.269,05
per acquisto di beni	»	64.143.417.528,59
per estinzione di passività	»	1.778.370,60
		<hr/>
	L.	156.583.020.769,06

In senso passivo:

per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	3.577.678.700,60
		<hr/>

Aumento netto del patrimonio derivante dalla gestione dei residui L. 153.005.342.068,46

Il conto generale delle rendite e delle spese presenta, quindi, le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza, prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	274.775.373.062,11
Miglioramento della situazione patrimoniale determinata dalla gestione dei residui di bilancio	»	153.005.342.068,46
		<hr/>
Peggioramento patrimoniale derivante dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	121.770.030.993,65
Miglioramento della situazione medesima per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (vedi paragrafo 4) . . .	»	549.001.975.984,39
		<hr/>
Miglioramento patrimoniale complessivo	L.	<u>427.231.944.990,74</u>

come risulta anche dal confronto precedentemente indicato fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1952 e a quella al 30 giugno 1951 (1).

Operazioni di tesoreria

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del Portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato (2), e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1951-52 le seguenti risultanze:

Debito dei tesoriери al 1° luglio 1951	L.	429.345.719.118,76
Operazioni compiute nell'esercizio 1951-52:		
incassi	L.	19.073.843.028.400,37
pagamenti.	»	19.033.389.347.341,67
		<hr/>
Eccedenza degli incassi	»	40.453.681.058,70
		<hr/>
Rimanenza a debito dei tesoriери al 30 giugno 1952	L.	<u>469.799.400.177,46</u>
		<hr/>
ripartita come segue:		
Crediti di tesoreria	L.	422.169.876.468,91
Attività di cassa non disponibili	»	2.730.273.902 —
Parte disponibile del fondo di cassa	»	44.899.249.806,55
		<hr/>
	L.	<u>469.799.400.177,46</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1951-52 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

1) Veggansi paragrafo 1 e 2 alle pagine 58 e 59.

(2) Vedi conto speciale n. 22 allegato al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1951-52. Parte II: Conto generale del patrimonio.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita eseguite mediante scritturazioni contabili contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA.							
Debito al 1° luglio 1951	781.887.886,11	411.776.980.429,85	430.855.216,14	15.323.229.689,66	1.082.765.887, ▶	—	429.345.719.118,76
Operazioni dell'esercizio 1951-1952:							
Incassi effettivi	6.354.687.172.140,18	5.392.297.678.570,85	117.901.970,15	61.856.370.791,72	—	—	11.808.459.123.472,50
Fondi somministrati	3.467.333.337.646,06	3.702.080.507.557,32	112.877.673,25	61.080.051.683, ▶	2.247.984.441, ▶	—	7.232.859.739.400,63
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	32.524.165.526,84	32.524.165.526,84
Totale	9.822.807.397.672,35	9.506.155.146.558,02	661.634.859,54	137.759.632.164,38	3.280.770.398, ▶	32.524.165.526,84	19.503.188.747.519,13
USCITA.							
Pagamenti effettivi	6.553.566.257.735,68	5.150.607.008.196,27	118.070.744, ▶	61.353.859.941,38	—	—	11.765.645.196.517,33
Fondi somministrati	3.284.604.573.811,27	3.898.119.454.053,96	104.208.865, ▶	68.439.882.670,40	1.591.620.000, ▶	—	7.232.859.739.400,63
Discarichi amministrativi	2.359.441.889,47	803.755, ▶	252,40	—	—	—	2.360.245.886,87
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	32.524.165.526,84	32.524.165.526,84
Totale	9.820.530.273.436,42	9.048.727.266.005,23	222.279.861,40	129.793.742.511,78	1.591.620.000, ▶	32.524.165.526,84	19.083.389.347.241,67
Debito dei tesoreri al 30 giugno 1952	2.277.124.255,93	457.927.880.952,79	439.354.938,14	7.965.889.652,60	1.689.150.398, ▶	—	469.799.400.177,46

Il totale delle operazioni attive di cassa ha superato di lire 40.453.681.058,70 quello delle operazioni passive. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrate	1.976.453.407.167,55	17.097.389.621.232,82	19.073.843.028.400,37
Uscite	2.308.412.718.840,13	16.724.976.628.501,54	19.033.389.347.341,67
	- 331.959.311.672,58	+ 372.412.992.731,28	
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite . . .	+ 40.453.681.058,70		+ 40.453.681.058,70

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nella situazione del Tesoro le seguenti variazioni:

Peggioramento nella situazione di cassa	L.	17.685.817.409,16
Aumento dei crediti di tesoreria per eccedenza dei pagamenti sugli incassi eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni	»	58.139.498.467,86
		<hr/>
Come sopra	L.	40.453.681.058,70
		<hr/> <hr/>

Nei paragrafi successivi si espongono i risultati delle operazioni di bilancio, nonché di quelle fuori bilancio eseguite durante l'esercizio 1951-52 dai vari tesorieri e contabili.

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state riscosse:

dalla Tesoreria centrale per	L.	183.470.816.918,23
dalla Tesoreria provinciale per	»	1.760.458.424.722,48
dalla Direzione generale del Tesoro per	»	32.524.165.526,84
		<hr/>
	L.	1.976.453.407.167,55
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1951-52, le entrate di cui sopra si ripartiscono, tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	236.424.666.499,88
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	108.091.230.068,60
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	131.119.058,85
Amministrazione dei Monopoli di Stato	»	252.596.930.671,70
Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	»	24.118.801.790,65
Direzione generale delle imposte dirette	»	276.158.016.529,16
Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	»	8.327.870.095,30
Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	520.329.639.662,03
Provveditorato generale dello Stato	»	1.877.003.500 —
Direzione generale del Tesoro	»	543.831.492.785,65
Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena)	»	767.031.871,94
Ministero degli affari esteri	»	2.491.669.524,89
Ministero della pubblica istruzione.	»	175.476.152 —
Ministero dell'interno	»	141.738.106 —
Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	»	615.331.226,30
Ministero della difesa (Aeronautica)	»	259.739.040 —
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	70.263.535,15
Ministero dell'industria e del commercio	»	45.387.049,45
Totale	L.	<u><u>1.976.453.407.167,55</u></u>

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla Tesoreria centrale per	L.	576.821.346.402,63
dalla Tesoreria provinciale per	»	1.699.067.206.910,66
dalla Direzione generale del Tesoro per	»	32.524.165.526,84
	L.	<u><u>2.308.412.718.840,13</u></u>

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza fra le cifre indicate nel conto del dare ed avere dei tesorieri e quelle risultanti, sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesorieri stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti. Sono altresì indicate, nel prospetto stesso, le percentuali degli importi dei pagamenti disposti con i vari titoli di spesa in rapporto al loro complessivo ammontare.

MINISTERI	MANDATI MINISTERIALI (Competenza e residui)	ORDINI di accreditamento (Competenza e residui)	ORDINI per spese di vincite al lotto (Competenza e residui)
Tesoro	768.118.066.022,94	15.787.301.003,82	—
Finanze	37.583.135.552,24	99.424.689.716,27	8.801.223.813,49
Grazia e giustizia	7.755.745.687,65	14.978.283.234,35	—
Affari esteri	13.843.437.070,52	5.875.600.427 —	—
Africa italiana	7.288.563.749 —	3.327.949.552 —	—
Pubblica istruzione	120.552.766.348,25	44.864.984.270,02	—
Interno	49.684.816.786,59	87.327.241.830,29	—
Lavori pubblici	23.455.474.133,19	104.083.371.142,29	—
Trasporti	11.032.981.830,99	1.013.515.604,56	—
Poste e telecomunicazioni	14.700.550 —	125.000 —	—
Difesa:			
Esercito	30.609.524.541,60	248.788.337.746 —	—
Marina	9.587.225.714 —	60.690.349.283 —	—
Aeronautica	38.862.277.957,70	39.322.344.167 —	—
Agricoltura e foreste	38.493.955.779,88	17.399.193.104,59	—
Industria e commercio	1.909.793.448 —	1.174.617.177,70	—
Lavoro e previdenza sociale	68.901.843.157,25	2.357.098.833,30	—
Commercio con l'estero	764.534.353 —	32.914.097 —	—
Marina mercantile	13.508.734.493 —	741.062.073 —	—
Bilancio	10.726.106 —	1.900.000 —	—
Totale	1.241.978.303.281,80	747.190.878.262,19	8.801.223.813,49
Percentuale del totale complessivo dei pagamenti	53,85 %	32,35 %	0,36 %

ORDINI per spese di giustizia (Competenza e residui)	ORDINI per spese fisse (Competenza e residui)	ORDINI di pagamento per il Debito vitalizio (Competenza e residui)	Note d'imputazione delle spese per rimborso di capitali e pagamento interessi di titoli del Debito pubblico e Buoni del Tesoro ordinari (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
—	3.372.054.638 —	97.302.373.547,38	88.023.616.976,35	972.603.412.188,49
910.526 —	12.165.577.220 —	7.392.638.148,60	—	165.368.174.976,60
1.813.945.664,69	12.899.792.558 —	4.754.895.906,65	—	42.202.663.051,34
—	9.613.764 —	223.702.261,60	—	19.952.353.523,12
—	29.986.449 —	155.252.122 —	—	10.801.751.872 —
—	19.516.805.107 —	9.053.182.405,10	—	193.987.738.130,37
—	6.536.431.757 —	5.647.615.303,90	—	149.196.105.677,78
—	2.716.166.199 —	685.078.910,65	—	130.940.090.385,13
—	419.750,014 —	61.255.476 —	—	12.527.502.925,55
—	—	—	—	14.825.550 —
9.336.992,98	5.316.315 —	23.257.629.468,15	—	302.670.145.063,73
591.067 —	843.974.256 —	5.048.721.705,05	—	76.170.862.025,05
—	77.785.222 —	1.541.803.207 —	—	79.804.210.553,70
—	2.628.654.944 —	864.144.151 —	—	59.385.947.979,47
—	607.639.191 —	88.874.314 —	—	3.780.924.130,70
10.000.798,05	2.169.837.741 —	24.039.657 —	—	73.462.820.186,60
—	—	4.649.227 —	—	802.097.677 —
—	224.847.256 —	253.823.015,50	—	14.728.466.837,50
—	—	—	—	12.626.106 —
1.834.785.048,73	64.224.232.631 —	156.359.678.826,58	88.023.616.976,35	2.308.412.718.840,13
0,08 %	2,76 %	6,75 %	3,85 %	100 %

§ 3. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio, e perciò stesso in maggior parte non soggette al controllo diretto della Corte, sono costituite da movimenti di cassa connessi a fatti amministrativo-finanziari non aventi relazione immediata con la gestione del bilancio.

Sono da annoverare fra tali operazioni gli incassi e i pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria, le somministrazioni di fondi e i discarichi accordati in via amministrativa ai tesorieri.

A) *Debiti e crediti di tesoreria:*

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute logore ritirate dalla circolazione.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1952 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1951	L.	2.542.200.999.767,72
Operazioni dell'esercizio 1951-52:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	9.864.529.881.832,19
diminuzioni di debiti (pagamenti)	»	9.489.756.643.204,04
		374.773.238.628,15
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	374.773.238.628,15
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1952	L.	2.916.974.238.395,87

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1952 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1951	L.	366.760.651.903,05
Operazioni dell'esercizio 1951-52:		
aumenti di crediti (pagamenti)	L.	3.542.638.923.241,59
diminuzioni di crediti (incassi)	»	3.484.499.424.773,73
		58.139.498.467,86
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	58.139.498.467,86
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1952	L.	424.900.150.370,91

Tra i crediti di tesoreria sono compresi quelli verso talune amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per fondi da esse a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito per tutte le Amministrazioni, eccettuate quelle del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e del servizio stralcio Ufficio verifiche e compensazioni.

La copertura relativa alle Amministrazioni e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma è da attribuire alla ritardata corresponsione e contabilizzazione del contributo dello Stato.

Per quanto concerne, invece, la scoperta di lire 38.569.914,85 relativa al conto corrente « Ufficio verifiche e compensazioni », è da avvertire che essa si è verificata in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli che il suddetto Ufficio ebbe a riscontrare illegittimi. Al riguardo, conclusosi, con condanna passata in giudicato, il procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, è attualmente in corso presso la Procura generale della Corte istruttoria per il giudizio di responsabilità.

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1952					
AMMINISTRAZIONI AUTONOME	1	2	3	4 = (2 - 3)	5 = (3 - 2)
	Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	Rimanenze a debito delle Amministrazioni	Rimanenze a credito delle Amministrazioni	
Amministrazione del Fondo per il culto	3.287.515.258,55	5.428.575.980,61	—	2.141.060.722,06	
Cassa depositi e prestiti	109.729.682.564,77	109.735.098.160,59	—	5.415.595,82	
Istituti di previdenza	8.485.808.336,02	9.172.202.700,33	—	686.394.364,31	
Ferrovie dello Stato	996.247.952,95	3.384.348.029,77	—	2.388.100.076,82	
Ferrovie sarde	463.997,75	3.456.985,87	—	2.992.988,12	
Fondo di beneficenza e religione in Roma	181.223.358,20	1.877.467,09	179.345.891,11	—	
Fondo massa guardia di finanza	224.546.735 —	1.655.034.346,38	—	1.430.487.611,38	
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	11.196.545,40	21.620.254,15	—	10.423.708,75	
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	122.632.775 —	292.308.127,71	—	169.675.352,71	
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	3.929.614.473,65	4.375.962.301,03	—	446.347.827,38	
Azienda monopolio banane	523.141.002,50	3.090.592.276,78	—	2.567.451.274,28	
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	42.841.485.299,65	76.149.508.171,84	—	33.308.022.872,19	
Azienda nazionale autonoma strade statali	8.130.066.815,95	19.907.297.153,13	—	11.777.230.337,18	
Patrimoni riuniti ex economici	73.026.007,75	113.251.567,61	—	35.225.559,86	
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	10.374.619 —	175.305.714,12	—	164.931.095,12	
Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali	925.179.563 —	969.311.696,32	—	64.132.133,32	
Servizio stralcio ufficio verifica e compensazione	38.601.369,30	31.454,45	38.569.914,85	—	
Disciolta milizia della strada	246.507,49	772.556,84	—	526.049,35	
Totale	179.516.053.181,93	234.496.554.644,62	217.915.805,96	55.198.417.268,65	
Rimanenze:					
a debito delle Amministrazioni			217.915.805,96		
a credito delle Amministrazioni				55.198.417.268,65	

È da avvertire che i debiti ed i crediti di tesoreria, indicati nelle situazioni riportate a pagina 68 per il loro importo integrale, figurano, invece, nella situazione del Tesoro (prospetto n. 3 del conto generale del dare ed avere dei tesorieri) per il loro effettivo ammontare, dedotto, cioè l'importo delle compensazioni da operare fra il Tesoro e le Amministrazioni speciali per effetto dei pagamenti eseguiti dalla Tesoreria per conto delle Amministrazioni stesse.

La consistenza effettiva dei debiti e dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1952 si determina, quindi, nel modo seguente:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1951 (importo integrale)	L.	2.542.200.999.767,72
Detrazione corrispondente alle compensazioni	»	128.106.880.695,02
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1951	L.	2.414.094.119.072,70
Operazioni dell'esercizio 1951-52:		
Incassi, cioè aumenti di debiti	L.	9.864.529.881.832,19
- Pagamenti, cioè diminuzioni di debiti (lire 9.489.756.643.204,04) da ele- varsi per effetto di compensazione a	»	9.540.947.899.884,99
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	323.581.981.947,20
		<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1952	L.	<u>2.737.676.101.019,90</u>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1951 (importo integrale).	L.	366.760.651.903,05
Detrazione corrispondente alle compensazioni	»	128.106.880.695,02
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1951	L.	<u>238.653.771.208,03</u>
Operazioni dell'esercizio 1951-52:		
Pagamenti, cioè aumento di crediti (lire 3.542.638.923.241,59) da ridursi per effetto di compensazione a	L.	3.264.302.659.551,22
Incassi, cioè diminuzioni di crediti (lire 3.484.499.424.773,73) da ridursi per effetto di compensazione a	»	3.257.354.417.764,31
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	6.948.241.786,91
		<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1952.	L.	<u>245.602.012.994,94</u>

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di Tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolate nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, rispetto alle prime, una eccedenza di lire 179.298.137.375,97.

La eccedenza sopra indicata è rappresentata dal totale dei debiti delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare (vedi colonna 2 del prospetto a pagina 69)	L.	179.516.053.181,93
diminuito del totale delle rimanenze a debito delle Amministrazioni per le quali l'importo dei pagamenti da rimborsare al Tesoro non risultava coperto dai fondi versati in conto corrente (vedi colonna 4 del prospetto a pagina 69) in	»	217.915.805,96
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>179.298.137.375,97</u>

B) *Fondi somministrati*. — Sono comprese in questa voce le operazioni relative ai movimenti di fondi fra la Tesoreria centrale, la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e le Sezioni di Tesoreria, quelle riguardanti i movimenti di fondi fra le Sezioni di Tesoreria e, infine, quelle relative ai movimenti medesimi fra la Zecca e le Tesorerie.

Durante l'esercizio 1951-52 il loro ammontare complessivo, registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 7.232.859.739.400,63 come risulta dal prospetto a pagina 63.

C) *Discarichi amministrativi*. — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di scarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesorieri in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinata da causa di forza maggiore, quando sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1951-52 i scarichi accordati ammontano, come risulta dal prospetto a pagina 63 a lire 2.360.245.896,87 e si riferiscono a perdite incontrate dalla tesoreria della Zecca per lire 252,40, dalla Tesoreria provinciale per lire 803.755, e dalla Tesoreria centrale per lire 2.359.441.889,47. In particolare, il scarico relativo alla Tesoreria centrale ha avuto origine dall'applicazione dell'articolo 7 della legge 3 marzo 1951, n. 193, che autorizza il Ministro del tesoro, con propri decreti, sulla base delle risultanze delle scritture del Portafoglio dello Stato, a scaricare le partite a credito dello stesso per pagamenti o accreditamenti in valuta estera eseguiti fino al 30 giugno 1946 non ancora regolarizzati e, per uguale importo, il debito del Portafoglio verso il tesoriere.

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di Tesoreria, nonché quelli riguardanti gli altri movimenti di Cassa estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri e dagli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di Tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza di tali attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante l'esercizio medesimo.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito i dati relativi alle operazioni estranee al bilancio avvenute nell'esercizio 1951-52 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri:

	Entrata		Uscita
	—		—
In conto debiti di Tesoreria	L. 9.864.529.881.832,19	L.	9.489.756.643.204,04
In conto fondi somministrati	» 7.232.859.739.400,63	»	7.232.859.739.400,63
Per scarichi amministrativi	» —	»	2.360.245.896,87
	L. 17.097.389.621.232,82		L. 16.724.976.628.501,54
<hr style="width: 50%; margin: 10px auto;"/>			
Eccedenza attiva L. 372.412.992.731,28			
<hr style="width: 50%; margin: 10px auto;"/>			

Ponendo a confronto tale eccedenza attiva (lire 372.412.992.731,28) con quella passiva determinata dalle operazioni di bilancio (lire 331.959.311.672,58) ritorna l'incremento di lire 40.453.681.058,70 nelle attività del Tesoro verificatosi nell'esercizio 1951-52 e posto in evidenza a pagina 64.

**§ 4. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI
E DEGLI ALTRI CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1952 era di lire 469.799.400.177,46.

In rapporto alla diversa natura dell'attività da cui esso è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimane a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa Somministrazioni non rimborsate Fondi all'estero Effetti in portafoglio	Crediti, carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il contabile del por- tafoglio che si compensano con altrettanti debiti e che nella situa- zione generale fi- gurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale .	2.063.223.615,08	213.900.620,85	—	2.277.124.235,93
Tesoreria provinciale	42.051.173.568,24	415.376.707.384,55	—	457.427.880.952,79
Contabile del porta- foglio	766.715.897,84	6.792.643.108,04	406.530.646,72	7.965.889.652,60
Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato. . . .	—	1.689.150.338 —	—	1.689.150.338 —
Tesoriere della Zecca	18.136.725,39	421.218.272,75	—	439.354.998,14
	44.899.249.806,55	424.493.619.724,19	406.530.646,72	469.799.400.177,46

Dal confronto fra il fondo di cassa al 30 giugno 1951 ammon- tante a	L.	62.585.067.215,71
e quello risultante al 30 giugno 1952 in	»	44.899.249.806,55
<hr/>		
si desume un peggioramento di	L.	17.685.817.409,16
<hr/> <hr/>		

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella condizione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo da lire 2.053.378.499.675,24, al 30 giugno 1951 è salito, al 30 giugno 1952, a lire 2.329.915.950.595,76 con un aumento di lire 276.573.450.920,52.

Nel seguente prospetto i totali al 30 giugno 1952 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1951:

	AMMONTARE		VARIAZIONI
	al 30 giugno 1952	al 30 giugno 1951	
Buoni del Tesoro ordinari	925.353.106.397,51	823.104.863.017,96	+ 102.248.243.379,55
Anticipazioni della Banca d'Italia:			
a) temporanee	100.000.000.000 —	100.000.000.000 —	—
b) straordinarie (a) . .	370.515.378.495 —	370.515.378.495 —	—
	470.515.378.495 —	470.515.378.495 —	—
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti	802.847.815.685,14	737.622.958.548,71	+ 65.224.857.136,43
b) Istituti di previdenza	10.148.693.053 —	17.042.308.493 —	— 6.893.615.440 —
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	121.050.956.965,11	5.092.991.120,57	+ 115.957.965.845,54
	934.047.465.703,25	759.758.258.162,28	+ 174.289.207.540,97
In complesso	2.329.915.950.595,76	2.053.378.499.675,24	+ 276.537.450.920,52

(a) Di cui lire 339.270.030.000 garantite da speciali buoni del Tesoro e lire 31.245.348.495, per fondi somministrati alle Forze armate.

Conto del Tesoro — Conto generale finanziario.

§ 1. — SITUAZIONE DEL CONTO DEL TESORO AL 30 GIUGNO 1952

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1952 le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1951 . . .	301.238.838.423,74	2.414.094.119.072,70	- 2.112.855.280.648,96
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1951-52.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria . . .	18.425.225.433.530,98	9.864.529.881.832,19	+ 8.560.695.551.698,79
Totali . . .	18.726.464.271.954,72	12.278.624.000.904,89	+ 6.447.840.271.049,83
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . L. 18.433.602.763.256,36			
Discarichi accordati al tesorieri . . . » 2.360.245.896,87	18.435.963.009.153,23	9.540.947.899.884,99	- 8.895.015.109.268,24
Situazione al 30 giugno 1952	290.501.262.801,49	2.737.676.101.019,90	- 2.447.174.838.218,41

Al 30 giugno 1952 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 2.447.174.838.218,41 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1951.

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1951	Al 30 giugno 1952	Differenze
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . . L.	62.585.067.215,71	44.899.249.803,55	- 17.685.817.409,16
Crediti di Tesoreria »	238.653.771.208,03	245.602.012.994,94	+ 6.948.241.786,91
	<hr/>	<hr/>	
L.	301.238.838.423,74	290.501.262.801,49	- 10.737.575.622,25
<i>Passività:</i>			
Debiti di Tesoreria »	2.414.094.119.072,70	2.737.676.101.019,90	- 323.581.981.947,20
	<hr/>	<hr/>	
Eccedenza passiva L.	2.112.855.280.648,96	2.447.174.838.218,41	
	<hr/>		
Peggioramento . . . L.	334.319.557.569,45		- 334.319.557.569,45
	<hr/>		<hr/>

Da quanto sopra si rileva che l'eccedenza passiva del conto del Tesoro alla chiusura dell'esercizio precedente in L. 2.112.855.280.648,96 è salita al 30 giugno 1952, per effetto della gestione 1951-52, a . . . » 2.447.174.838.218,41
 con un peggioramento di L. 334.319.557.569,45

Tale peggioramento, determinato dalle operazioni di cassa avvenute durante l'esercizio 1951-52, corrisponde alla eccedenza dei pagamenti sugli introiti di bilancio tenuto conto della perdita subita dal Tesoro per discarichi amministrativi ai tesorieri, e cioè:

Incassi per entrate di bilancio	L.	1.976.453.407.167,55
Pagamenti per spese di bilancio	»	2.308.412.718.840,13
Eccedenza passiva	L.	331.959.311.672,58
Discarichi amministrativi ai tesorieri	»	2.360.245.896,87
Eccedenza come sopra	L.	334.319.557.569,45

§ 2. — CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1952 è compendata nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI avvenute nell'esercizio 1951-52
	al 30 giugno 1951	al 30 giugno 1952	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	62.585.067.215,71	44.899.249.806,55	— 17.685.817.409,16
Crediti di tesoreria	238.653.771.208,03	245.602.012.994,94	+ 6.948.241.786,91
Residui attivi di bilancio	873.214.640.387,39	987.479.140.931,62	+ 114.264.500.544,23
Totale delle attività finanziarie	1.174.453.478.811,13	1.277.980.403.733,11	+ 103.526.924.921,98
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	2.414.094.119.072,70	2.737.676.101.019,90	+ 323.581.981.947,20
Residui passivi di bilancio	2.046.107.289.016,17	2.093.501.948.625,86	+ 47.394.659.609,69
Totale delle passività finanziarie	4.460.201.408.088,87	4.831.178.049.645,76	+ 370.976.641.556,89
Differenza passiva	3.285.747.929.277,74	3.553.197.645.912,65	+ 267.449.716.634,91

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1952 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1950-51, un peggioramento di lire 267.449.716.634,91 in relazione alle seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1951-52	L.	360.793.148.551,77
Miglioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	95.703.677.813,73
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	265.089.470.738,04
che, aumentata delle perdite subite dal Tesoro per effetto di discarichi amministrativi accordati ai tesorieri in	»	2.360.245.896,87
		<hr/>
indica, per l'appunto, l'ammontare del peggioramento della situazione finanziaria in	L.	<u>267.449.716.634,91</u>

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1921-22 in poi:

Situazione finanziaria dal 1921-22 al 1951-52.

	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1922 . . .	21.825.854.595,84	20.290.424.450,38	42.116.279.046,92
» 1923 . . .	31.211.891.764,83	10.513.807.790,39	41.725.699.555,22
» 1924 . . .	31.307.852.399,55	10.198.639.486,57	41.506.491.886,12
» 1925 . . .	25.760.469.431,86	9.442.312.541,82	35.202.781.973,68
» 1926 . . .	20.236.357.199,38	10.512.934.706,19	30.749.291.606,64
» 1927 . . .	18.575.153.146,07	10.059.943.706,19	28.635.096.852,26
» 1928 . . .	1.471.527.181,04	8.451.899.987,80	9.923.427.168,84
» 1929 . . .	4.495.978.155,83	5.471.285.851,16	9.967.264.006,99
» 1930 . . .	5.636.863.826,41	3.919.445.957,52	9.558.309.783,93
» 1931 . . .	5.273.645.521,16	2.270.922.254,46	7.544.567.775,62
» 1932 . . .	5.747.022.598,71	3.645.622.928,45	9.382.645.527,16
» 1933 . . .	10.200.035.725,05	2.766.486.258,11	12.966.521.983,16
» 1934 . . .	12.333.480.463,64	2.983.471.545,20	15.316.952.008,84
» 1935 . . .	13.707.806.819,36	2.632.539.161,66	16.340.345.981,02
» 1936 . . .	20.427.703.337,26	1.832.207.134,99	22.259.910.472,25
» 1937 . . .	26.435.255.784,84	6.560.740.965,89	32.995.996.750,73
» 1938 . . .	35.284.584.751,64	7.084.313.064,89	42.363.897.816,53
» 1939 . . .	46.169.056.664,51	8.125.994.610,87	54.295.051.275,38
» 1940 . . .	45.338.304.678,90	15.982.295.151,56	61.320.599.830,46
» 1941 . . .	93.008.294.973,56	17.855.573.170,75	110.863.868.144,31
» 1942 . . .	120.116.140.068,70	21.637.032.639,98	141.743.172.708,68
» 1943 . . .	174.460.268.410,92	22.139.707.121,99	196.579.975.532,51
» 1944 . . .	251.766.715.918,38	126.942.453.045,05	378.709.168.963,43
» 1945 . . .	508.866.631.577,49	71.416.093.127,28	580.282.724.704,77
» 1946 . . .	699.357.597.779,83	277.335.142.446,31	976.692.740.226,14
» 1947 . . .	947.304.751.714,05	573.685.710.569,12	1.520.990.462.283,17
» 1948 . . .	1.442.836.532.886,18	945.144.228.153,01	2.387.980.761.039,19
» 1949 . . .	1.865.477.652.658,15	1.064.340.488.415,86	2.929.818.141.074,01
» 1950 . . .	1.951.192.022.876	1.131.207.076.808,56	3.082.399.099.684,56
» 1951 . . .	2.112.855.280.648,96	1.172.892.648.628,78	3.285.747.929.277,74
» 1952 . . .	2.447.174.838.218,41	1.106.022.807.694,24	3.553.197.645.912,65

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio 1951-52, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con la legge 31 ottobre 1951, n. 1114 — le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 4.671.383.400.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento, per un importo bilanciato di lire 1.116.305.000, sicché la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 5.787.688.400.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	5.809.804.000,54
Spese	»	5.927.848.102 —
		<hr/>
Disavanzo finanziario accertato . . .	L.	118.044.101,46
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 5.786.688.400.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	5.807.065.104,58
Spese (1)	»	5.713.306.593 —
		<hr/>
Avanzo effettivo accertato . . .	L.	93.758.511,58
		<hr/> <hr/>

Rispetto alle previsioni definitive si è avuto, quindi, un miglioramento di lire 93.758.511,58. A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate	L.	20.884.863,53
Minori spese (economie)	»	73.381.807 —
		<hr/>
	+ L.	94.266.670,53

e gli altri da:

Minori entrate	— »	508.158,95
		<hr/>
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di .	+ L.	93.758.511,58
		<hr/> <hr/>

(1) Escluso l'accertamento di lire 211.818.296 (capitolo 41) per la rifusione al Tesoro dei contributi concessi all'Amministrazione del Fondo per il culto.

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano a lire 1.000.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.738.895,96
Spese (1)	»	2.723.213 —
		<hr/>
Avanzo	L.	15.682,96
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1951, e cioè:

Residui attivi	L.	6.951.551.912,90
Residui passivi	»	2.088.464.588,44
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	4.863.087.324,46

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1951-52 i detti residui, al 30 giugno 1952, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	6.951.200.611,93
Residui passivi	»	1.970.053.706 —

con un'eccedenza attiva di	»	4.981.146.905,93
e quindi con un miglioramento di	L.	118.059.581,47
		<hr/> <hr/>

corrispondente alla differenza fra le economie realizzatesi nei residui passivi per	L.	118.410.882,44
e la diminuzione netta verificatasi in quelli attivi per	»	351.300,97
		<hr/>
Come sopra	L.	118.059.581,47
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza —	L.	118.044.101,46
Miglioramento accertato nel conto dei residui +	»	118.059.581,47
		<hr/>
Peggioramento finanziario risultante —	L.	15.480,01
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa, in effetto, con un avanzo complessivo di lire 211.818.296,66. Tale importo è costituito dall'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza	L.	93.758.511,58
e dal miglioramento accertato nella categoria stessa del conto dei residui	»	118.059.785,08
		<hr/>
Come sopra	L.	211.818.296,66
		<hr/> <hr/>

(1) Compresa la eccedenza di spesa di lire 1.723.213 sul capitolo 44, concernente «Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli, ecc.», di cui sarà proposta sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 103541 del 24 gennaio 1955, mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato.

IV. — <i>Conto di cassa.</i> — Nell'esercizio 1951-52 ebbero luogo in-	
cassi per	L. 11.536.883.606,87
e pagamenti per	» 4.522.806.731 —
<hr/>	
con un supero dei primi per	L. 7.014.076.875,87
togliendo il debito di cassa esistente al 1° luglio 1951 in	» 4.852.449.585,52
<hr/>	
risulta al 30 giugno 1952 un fondo di cassa di	L. 2.161.627.290,35
<hr/> <hr/>	

importo corrispondente alla somma del credito verso il Tesoro in conto corrente infruttifero per lire 2.143.651.424,61 con i versamenti non contabilizzati entro il 30 giugno 1952 per lire 17.975.865,74.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1952 risultano accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L. 5.809.804.000,54
in conto residui	» 6.951.200.611,93
	<hr/>
	L. 12.761.004.612,47

Somme rimosse e versate:

in conto competenza.	L. 4.684.519.653,54
in conto residui	» 6.852.363.953,33
	<hr/>
	» 11.536.883.606,87

Totale dei residui attivi . . . L. 1.224.121.005,60

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L. 5.927.848.102 —
in conto residui	» 1.970.053.706 —
	<hr/>
	L. 7.897.901.808 —

Spese pagate:

in conto com-	
petenza.	L. 3.884.133.637 —
in conto re-	
sidui	» 638.673.094 —
	<hr/>
	» 4.522.806.731 —

Totale dei residui passivi . . . » 3.375.095.077 —

Eccedenza passiva . . . L. 2.150.974.071,40

che, rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1951 in . . . » 4.863.087.324,46

dimostra un peggioramento di . . . L. 2.712.113.253,06

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1952 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Residui attivi di bilancio	L. 1.224.121.005,60
Fondo di cassa	» 2.161.627.290,35
	3.385.748.295,95
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 3.375.095.077 —
	Eccedenza attiva . . . L. 10.653.218,95
che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1951 in	» 10.637.738,94
rappresenta un miglioramento di	L. 15.480,01
	15.480,01

corrispondente a quello posto in evidenza al n. III.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, al 30 giugno 1952 erano costituite da:

Attività	L. 1.131.168.966,39
Passività	» 325.983.710,25
	con un'eccedenza di attività di L. 805.185.256,14
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1951 in	» 602.007.284,99
denota un miglioramento di	L. 203.177.971,15
	203.177.971,15
corrispondente alla differenza fra gli aumenti verificatisi nelle consistenze attive per	L. 203.877.696 —
e le diminuzioni verificatesi nelle consistenze medesime per	» 699.724,85
	Come sopra . . . L. 203.177.971,15
	203.177.971,15

IX. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano al 30 giugno 1952 come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 3.385.748.295,95
Patrimoniali	» 1.131.168.966,39
	L. 4.516.917.262,34
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 3.375.095.077 —
Patrimoniali	» 325.983.710,25
	» 3.701.078.787,25
	Patrimonio netto . . . L. 815.838.475,09
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1951 in	» 612.645.023,93
denota un miglioramento di	L. 203.193.451,16
	203.193.451,16

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano, sia per l'entrata che per la spesa, a lire 230 mila. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	114.334 —
Spese	»	114.559 —
		<hr/>
Disavanzo	L.	225 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1950-51, e cioè:

Residui attivi	L.	140.814.307,08
Residui passivi	»	45.343.737,17
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	95.470.569,91

al 30 giugno 1952 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	140.802.853,64
Residui passivi	»	43.473.828 —
		<hr/>
Eccedenza attiva di	»	97.329.025,64

con un miglioramento di L. 1.858.455,73

III. — *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 4.144.036,67.

Tale importo è costituito dalla somma dell'avanzo accertato nella prima categoria del conto della competenza in	L.	2.285.581,81
con il miglioramento accertato nella predetta categoria del conto dei residui	»	1.858.454,86
		<hr/>
Come sopra	L.	4.144.036,67
		<hr/> <hr/>

L'avanzo stesso, che figura nell'accertamento del capitolo n. 29 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1951 risultava un deficit di cassa di L. 95.380.123,52

Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1951-52, e cioè:

incassi	L.	2.042.966,10
pagamenti	»	83.434.090 —
		<hr/>

con un supero dei pagamenti di » 81.391.123,90

risultò alla chiusura dell'esercizio un deficit di cassa di L. 176.771.252,42

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1952, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:		
in conto competenza	L.	131.094.361,81
in conto residui	»	140.802.853,64
		<hr/>
	L.	271.897.215,45

		<i>Riporto</i> . . .	L.	271.897.215,45
Entrate riscosse e versate:				
in conto competenza.	L.	1.565.693,81		
in conto residui	»	<u>477.272,29</u>		
			»	<u>2.042.966,10</u>
		Totale dei residui attivi . . .	L.	<u>269.854.249,35</u>
<i>Residui passivi:</i>				
Spese accertate:				
in conto competenza.	L.	132.953.041 —		
in conto residui	»	<u>43.473.828 —</u>		
			L.	<u>176.426.869 —</u>
Spese pagate:				
in conto competenza L.	64.728.786 —			
in conto residui	»	<u>18.705.304 —</u>		
			»	<u>83.434.090 —</u>
		Totale dei residui passivi . . .	»	<u>92.992.779 —</u>
		Eccedenza attiva . . .	L.	<u>176.861.470,35</u>
che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1951 in			»	<u>95.470.569,91</u>
denota un miglioramento di			L.	<u><u>81.390.900,44</u></u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate.

Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1952 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>				
Residui attivi			L.	269.854.249,35
<i>Passività:</i>				
Deficit di Cassa	L.	176.771.252,42		
Residui passivi	»	<u>92.992.779 —</u>		
			»	<u>269.764.031,42</u>
		Eccedenza attiva . . .	L.	<u>90.217,93</u>
che, rispetto a quello parimenti attiva accertata al 30 giugno 1951 in			»	<u>90.441,39</u>
denota un peggioramento di			L.	<u><u>223,46</u></u>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette, e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1952 come segue:

Attività	L.	52.983.620,92		
Passività	»	<u>17.594.290,80</u>		
			L.	<u>35.389.330,12</u>
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1951 in			»	<u>34.369.534,12</u>
presenta un miglioramento di			L.	<u><u>1.019.796 —</u></u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume al 30 giugno 1952 come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	269.854.249,35	
Patrimoniali	»	52.983.620,92	
	L.	<u>322.837.870,27</u>	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	269.764.031,42	
Patrimoniali	»	17.594.290,80	
	»	<u>287.358.322,22</u>	
Patrimonio netto	L.	35.479.548,05	
che, rispetto a quello esistente all'inizio dell'esercizio in	»	34.459.975,51	
denota un miglioramento di	L.	<u>1.019.572,54</u>	
corrispondente alla differenza fra il miglioramento verificatosi nella situazione del patrimonio vero e proprio (vedi n. VIII) in	L.	1,019.796 —	
ed il peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria (vedi n. VII) in	»	223,46	
	L.	<u>1.019.572,54</u>	
	L.	<u>1.019.572,54</u>	

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei Patrimoni riuniti ex-economali per l'esercizio 1951-52 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con la legge 31 ottobre 1951, n. 1114) le entrate e le spese erano stabilite a pareggio con la somma di lire 103.419.990.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 1.940.000, di guisa che la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 105.359.990.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	112.033.219,52
Spese	»	116.326.367 —
Disavanzo finanziario	L.	<u>4.293.147,48</u>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontano a lire 104.859.990. — Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	107.680.966,52
Spese effettive	»	111.974.114 —
Disavanzo	L.	<u>4.293.147,48</u>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali	L.	4.352.253 —
Spese per movimento di capitali (1)	»	4.352.253 —
		<i>Pareggio</i>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi, ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1951, e cioè:

Residui attivi	L.	239.297.425,31
Residui passivi	»	254.937.336,02
		Eccedenza passiva L. 15.639.910,71

sono stati accertati, al 30 giugno 1952, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	238.494.659,39
Residui passivi	»	249.621.149 —
		Eccedenza passiva » 11.126.489,61

con un miglioramento di L. 4.513.421,10

pari alla differenza fra le economie realizzate nei residui passivi, per un importo di	L.	5.316.187,02
e le diminuzioni verificatisi nei residui attivi per un importo di	»	802.765,92
		Come sopra L. 4.513.421,10

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	4.293.147,48
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	4.513.421,10
		Miglioramento finanziario complessivo L. 220.273,62

La gestione si è chiusa con un avanzo di gestione di lire 9.109.250,67. Detta somma arrotondata in lire 9.109.250 è stata iscritta come accertamento al capitolo n. 28 della spesa e destinata, ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto e di istruzione. L'avanzo stesso è costituito dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex-economali, in L. 4.562.175,52

aumentata dal miglioramento nella I categoria del conto dei residui della gestione medesima in » 4.547.075,15

Come sopra L. 9.109.250,67

(1) Ivi compresa l'eccedenza di spesa di lire 3.852.253 sul capitolo 29, la cui sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministero del Tesoro n. 103541 del 24 gennaio 1955, sarà proposta mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato.

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1951 ammontava a L. 18.151.324,07

Poiché durante l'esercizio si verificarono:

Incassi per L. 259.708.828,81

Pagamenti per » 239.412.095 —

con un supero di incassi di » 20.296.733,81

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di L. 38.448.057,88

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1952 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza. L. 112.033.219,52

in conto residui » 238.494.659,39

L. 350.527.878,91

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza. L. 21.850.012,68

in conto residui » 237.858.816,13

» 259.708.828,81

Totale dei residui attivi . . . L. 90.819.050,10

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza. L. 116.326.367 —

in conto residui » 249.621.149 —

L. 365.947.516 —

Spese pagate:

in conto com-
petenza. L. 56.162.919 —

in conto residui » 183.249.176 —

» 239.412.095 —

Totale dei residui passivi . . . » 126.535.421 —

Eccedenza passiva . . . L. 35.716.370,90

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1951 in » 15.639.910,71

indica un peggioramento di. L. 20.076.460,19

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

Attività:

Fondo di cassa L. 38.448.057,88

Residui attivi di bilancio » 90.819.050,10

L. 129.267.107,98

	<i>Riporto</i> . . .	L.	129.267.107,98
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio		»	126.535.421 —
	Eccedenza attiva . . .	L.	2.731.686,98
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1951 in . . .		»	2.511.413,36
indica un miglioramento di		L.	<u>220.273,62</u>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1952, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività		L.	330.120.773,33
Passività		»	121.051.926,30
	Eccedenza attiva . . .	L.	209.068.847,03
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1951 in		»	226.848.493,68
indica un peggioramento di		L.	<u>17.779.646,65</u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie		L.	129.267.107,98
Patrimoniali		»	330.120.773,33
		L.	459.387.881,31
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	126.535.421 —	
Patrimoniali	»	121.051.926,30	
		»	247.587.347,30
	Patrimonio netto . . .	L.	211.800.534,01
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1951 in		»	229.359.907,04
indica un peggioramento di		L.	<u>17.559.373,03</u>
corrispondente alla differenza fra il peggioramento verificatosi nella situazione del patrimonio vero e proprio (vedi n. VIII) per l'importo di ed il miglioramento realizzatosi nella situazione finanziaria (vedi n. VII) per l'importo di		L.	17.779.646,65
		»	220.273,62
peggioramento come sopra		L.	<u>17.559.373,03</u>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1951-52, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con la legge 31 ottobre 1951, n. 1117, le entrate e le spese erano previste per un importo di lire 1.389.000.000 a pareggio.

In realtà, però, era previsto un avanzo effettivo di gestione di lire 60.000.000, tale somma risultando iscritta all'articolo 26 della spesa.

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono, in via definitiva, fissate come appresso:

Entrate	L.	1.456.000.000 —
Spese	»	1.396.000.000 —
		<hr/>
in modo che l'avanzo restò previsto, in via definitiva, in	L.	60.000.000 —
		<hr/> <hr/>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	1.456.678.073,20
Spese (1)	»	1.396.678.073,20
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	60.000.000 —

Movimento di capitali:

Le entrate e le spese si bilanciano in lire 135,491.613,60 » —

Operazioni per conto di terzi:

Le entrate e le spese pareggiano in lire 24.783.026 » —

Si ha quindi un avanzo di (2) L. 60.000.000 —

È da notare che nelle spese accertate nei movimenti di capitali è compresa la eccedenza di lire 82.598.557,60 sull'art. 31, concernente « Acquisti ed espropriazioni di terreni nudi a scopo di rimboschimento; acquisto di boschi per l'ampliamento del demanio forestale di Stato » la cui sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del Tesoro 103541 del 16 febbraio 1955, sarà proposta mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1950-51, e cioè:

Residui attivi	L.	382.171.094,55
Residui passivi	»	700.604.467,61
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	318.433.373,06

risultano al 30 giugno 1952 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	381.994.093,40
Residui passivi	»	699.928.371 —

di guisa che la suddetta eccedenza passiva è scesa a » 317.934.277,60

con un miglioramento di L. 499.095,46

III. — *Conto complessivo.* — In complesso, la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo nel conto della competenza	L.	60.000.000 —
Miglioramento nel conto dei residui	»	499.095,46
		<hr/>
Eccedenza attiva complessiva	L.	60.499.095,46
		<hr/> <hr/>

(1) Escluso l'accertamento di cui all'articolo 26 relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione.

(2) La somma indicata nel testo figura come accertamento nella parte relativa all'entrata del bilancio dell'Amministrazione dello Stato. Vedasi al riguardo, l'allegato n. 18 al consuntivo dell'entrata inerente al capitolo 149 (articolo 11).

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1951 risultava un fondo di cassa di L. 318.968.774,65 e poiché durante l'esercizio 1951-52 sono state:

introitate	L.	1.467.383.548 —	
e pagate	»	1.597.730.026 —	
		<hr/>	
con un'eccedenza di pagamenti di	»	130.346.478 —	
		<hr/>	
il conto, al 30 giugno 1952, si chiudeva con una disponibilità di cassa di	L.	188.622.296,65	
		<hr/> <hr/>	

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava, invece, alla stessa data un saldo attivo di lire 188.398.608,65; la differenza di lire 223.688 è costituita dall'importo dei titoli di spesa spediti alla Tesoreria, ma non ancora estinti.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1952 risulta accertata come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	1.616.952.713,20	
in conto residui	»	381.994.093,40	
		<hr/>	
	L.	1.998.946.806,60	

Entrate rimosse e versate:

in conto competenza.	L.	1.152.549.707,60	
in conto residui	»	314.833.840,40	
		<hr/>	
	»	1.467.383.548 —	
		<hr/>	

Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . . L. 531.563.258,60

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	1.616.952.713,20	
in conto residui	»	699.928.371 —	
		<hr/>	
	L.	2.316.881.084,20	

Spese pagate:

in conto com- petenza.	L.	1.187.784.681 —	
in conto re- sidui	»	409.945.345 —	
		<hr/>	
	»	1.597.730.026 —	
		<hr/>	

Somme rimaste da pagare (residui passivi). » 719.151.058,20

Eccedenza passiva . . . L. 187.587.799,60

che, di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in » 318.433.373,06

denota un miglioramento di L. 130.845.573,46

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente Ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'Ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del conto consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>	
Disponibilità di cassa	L. 188.622.296,65
Residui attivi di bilancio	» 531.563.258,60
	L. 720.185.555,25
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 719.151.058,20
	L. 1.034.497,05
che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1951 in	» 535.401,59
denota un miglioramento di	L. 499.095,46
corrispondente a quello risultante dal conto dei residui di cui al n. II.	

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1952 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L. 1.401.084.011,24
Passività	» 85.242.060,79
	L. 1.315.841.950,45
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1951 in	» 1.231.026.935,52
rappresenta un miglioramento di	L. 84.815.014,93

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1952 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

<i>Attività:</i>	
a) <i>Finanziarie:</i>	
disponibilità di cassa	L. 188.622.296,65
residui attivi	» 531.563.258,60
	L. 720.185.555,25
b) <i>Patrimoniali:</i>	
crediti, titoli vari	L. 531.315.364,20
immobili, mobili	» 866.837.470,04
materiale scientifico	» 2.931.177 —
	» 1.401.084.011,24
	Totale attività . . . L. 2.121.269.566,49
<i>Passività:</i>	
a) <i>Finanziarie:</i>	
residui passivi di bilancio	L. 719.151.058,20
b) <i>Patrimoniali:</i>	
censi, canoni e livelli	L. 811.053,19
residui perenti	» 25.172 —
partite in corso di sistemazione	» 84.405.835,60
	» 85.242.060,79
	Totale passività . . . » 804.393.118,99
	Eccedenza attiva . . . L. 1.316.876.447,50
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in	» 1.231.562.337,11
dimostra un miglioramento di	L. 85.314.110,39

costituito dalla somma del miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in	L.	84.815.014,93
con il miglioramento accertato nella situazione finanziaria in	»	499.095,46
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>85.314.110,39</u>

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — Proventi globali della gestione.

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474) e 22 del regio decreto-legge 12 gennaio 1936, n. 70 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342), vanno ripartiti, secondo percentuali da stabilirsi annualmente con le leggi di approvazione del bilancio, fra lo Stato, per l'imposta di consumo sui generi di monopolio e l'Amministrazione autonoma dei monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1951-52 le percentuali in parola furono fissate dall'articolo 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1096, nelle seguenti misure:

allo Stato:

il 77 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi, esclusi i tabacchi esportati e le provviste di bordo;

il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette;

all'Amministrazione autonoma:

il 23 per cento del provento della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato;

il 30 per cento del provento della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale;

il 55 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

Sono di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, oltre gli importi delle sopra indicate quote di proventi della vendita di generi di monopolio, tutte le altre entrate particolari delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino (canoni delle rivendite; proventi della vendita di sali sofisticati e quelli ceduti a prezzi di eccezione all'industria; proventi della pubblicità, ecc.).

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1951-52 fu, nel suo complesso, di lire 288.117.000.000 di cui lire 215.480.000.000 spettanti allo Stato (capitoli nn. 88, 89 e 90 del bilancio dell'entrata statale) a titolo di imposta di consumo e la restante somma di lire 72.637.000.000 destinata all'Amministrazione autonoma.

Durante l'esercizio 1951-52 la previsione iniziale predetta subì alcune variazioni per effetto di vari provvedimenti legislativi tra cui la legge 24 maggio 1952, n. 564, con la quale venne elevata dal 77 al 79 per cento l'aliquota spettante allo Stato a titolo di imposta di consumo. Inoltre, in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245, le entrate del bilancio dell'Amministrazione autonoma furono aumentate dell'importo dell'avanzo finanziario di gestione accertato alla chiusura dell'esercizio 1950-51 in lire 13.175.500.000, importo che fu destinato, sempre in applicazione della legge citata, a costituire gli stanziamenti dei capitoli della parte passiva riguardanti le spese per la ricostruzione (1).

Tenuto conto delle suddette variazioni, le previsioni definitive di entrata risultarono fissate in lire 330.427.032.000 così ripartite:

destinate allo Stato a titolo di imposta di consumo	L.	241.380.000.000 —
destinate all'Amministrazione autonoma per l'esercizio industriale e commerciale	»	89.047.032.000 —
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>330.427.032.000 —</u>

(1) La legge 18 aprile 1950, n. 245, autorizza l'Amministrazione dei monopoli ad utilizzare, fino al limite di lire 50 miliardi, i propri avanzi finanziari per l'esecuzione delle spese per la ricostruzione.

Alla chiusura dell'esercizio, in confronto alle previsioni suddette, risultò un accertamento complessivo di lire 339.059.348.738,35.

Tale cifra supera di lire 50.942.348.738,35 quella prevista inizialmente e di lire 8.632.316.738,35 quella della previsione definitiva.

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo degli accertamenti si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	TOTALE
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato	232.223.407.580 —	61.730.272.903 —	293.953.680.483 —
Sale commestibile	11.286.346.675,50	4.837.005.727,50	16.123.352.403 —
Cartine e tubetti per sigarette	1.363.798.966 —	1.666.865.411 —	3.030.664.377 —
Chinino di Stato	—	201.870.666 —	201.870.666 —
Altri proventi dei tabacchi	—	9.771.867.493,85	9.771.867.493,85
Altri proventi dei sali	—	1.516.207.614 —	1.516.207.614 —
Altri proventi delle cartine e tubetti	—	1.506.237 —	1.506.237 —
Entrate derivanti dalla gestione dei residui delle quattro aziende (a)	—	1.284.699.464,50	1.284.699.464,50
Avanzo di gestione dell'esercizio 1950-51	—	13.175.500.000 —	13.175.500.000 —
TOTALI	244.873.553.221,50	94.185.795.516,85	339.059.348.738,35

(a) Accertamento iscritto al capitolo n. 19 dell'entrata dell'Amministrazione autonoma e derivante da economia nei residui passivi e maggiori accertamenti di residui attivi di precedenti esercizi, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi.

SEZIONE II. — Amministrazione autonoma.

I - Conto della competenza. — Il bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze approvato con la legge 9 ottobre 1951, n. 1098) conteneva le seguenti previsioni:

Entrata	L.	72.637.000.000 —
Spesa	»	69.730.950.000 —
Avanzo finanziario	L.	<u>2.906.050.000 —</u>

Per effetto di provvedimenti di variazioni emanati nel corso dell'esercizio, le predette previsioni risultarono definitivamente fissate come appresso:

Entrate	L.	89.047.032.000 —
Spese	»	86.886.458.800 —
Avanzo finanziario	L.	<u>2.160.573.200 —</u>

In sede consuntiva risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	94.185.795.516,85
Spese	»	82.519.735.345,32

Avanzo di gestione L. 11.666.060.171,53
 che, di fronte a quello previsto in » 2.160.573.200 —

presenta un miglioramento di L. 9.505.486.971,53

A formare tale avanzo hanno concorso gli utili di esercizio:

dell'Azienda dei tabacchi per	L.	10.090.787.761,95
dell'Azienda dei sali per	»	702.050.004,12
dell'Azienda del chinino per	»	69.102.710,06
dell'Azienda delle cartine e tubetti per sigarette per	»	804.119.695,40
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>11.666.060.171,53</u>

L'avanzo di cui sopra figura iscritto fra gli accertamenti del capitolo n. 64 della spesa come somma da utilizzarsi dall'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esecuzione di spese straordinarie ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 245, della quale si è già fatto cenno.

Il miglioramento dell'avanzo stesso (lire 9.505.486.971,53) è stato prodotto dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	5.379.656.617,85
Minori entrate	»	240.893.101 —
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	5.138.763.516,85
economie	»	4.366.723.454,68
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>9.505.486.971,53</u>

Sono ragguardevoli, fra le maggiori entrate verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 1.541.629.167 sul provento dei tabacchi esportati, ecc.; quella di lire 1.284.669.464,50 nelle economie nei residui passivi e nei maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari, ecc.; quella di lire 830.272.903 nel provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato esclusi i prodotti secondari; quella di lire 473.663.964,85 nei proventi diversi e ricupero fondi.

Fra le minori entrate è rilevante quella di lire 232.313.296 verificatesi nel provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo.

Meritano di essere rilevate, fra le economie, quelle di lire 1.188.116.192 nelle spese per acquisti, nolo e riparazioni di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi; di lire 677.863.685 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi tabacchi greggi, ecc.; di lire 474.095.690 nelle indennità ai ricevitori e ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio ecc.; di lire 402.142.949 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline, ecc.; di lire 373.505.290 nel trasporto dei sali e di materiali diversi e spese relative, paghe agli operai addetti alla spedizione dei sali; di lire 325.091.600 negli stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi accertati al 30 giugno 1951, e cioè:

Residui attivi	L.	62.815.740.189,84
Residui passivi	»	101.274.398.594,14
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	38.458.658.404,30

risultano, al 30 giugno 1952, nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	62.817.053.527,34
Residui passivi	»	101.275.711.931,64
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	»	<u>38.458.658.404,30</u>

di guisa che la suddetta eccedenza passiva rimane invariata.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1951 risultava un fondo di cassa di L. 38.458.658.404,30

Durante l'esercizio si sono verificati:

 Introiti per L. 104.090.473.945,04

 Pagamenti per » 98.164.280.142,92

con una eccedenza di introiti di » 5.926.193.802,12

per cui al 30 giugno 1952 risultava una disponibilità di cassa di . L. 44.384.852.206,42

Tale disponibilità è a copertura dell'eccedenza passiva dei residui da trasportare all'esercizio successivo.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1952 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

 in conto competenza. L. 94.185.795.516,85

 in conto residui » 62.817.053.527,34

. L. 157.002.849,044,19

Entrate riscosse e versate:

 in conto competenza. L. 78.525.068.251,35

 in conto residui » 25.565.405.693,69

. » 104.090.473.945,04

Totale dei residui attivi . . . L. 52.912.375.099,15

Residui passivi:

Spese accertate:

 in conto competenza. L. 94.185.795.516,85

 in conto residui » 101.275.711.931,64

. L. 195,461.507.448,49

Spese pagate:

 in conto compe-
tenza. L. 44.099.252.871,57

 in conto residui . » 54.065.027.271,35

. » 98.164.280.142,92

Totale dei residui passivi » 97.297.227.305,57

Eccedenza passiva . . . L. 44.384.852.206,42

che si bilancia con il fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VI. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1952 risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 44.384.852,206,42
Residui attivi di bilancio	» 52.912.375,099,15
	L. 97.297.227.305,57
	L. 97.297.227.305,57
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	L. 97.297.227.305,57
	L. 97.297.227.305,57

VII. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto patrimoniale (comprese le attività e passività finanziarie) presenta al 30 giugno 1951 le seguenti risultanze:

Attività	L. 283.789.220.189,17
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000)	» 97.297.227.305,57
	L. 186.491.992.883,60
	L. 186.491.992.883,60

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1951 in lire 166.345.388.211,71 denota un miglioramento effettivo in lire 20.146.604.671,89 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1951-52.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. - *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (appendice n. 2) approvato con legge 9 agosto 1951, n. 1098, le entrate e le spese dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1951-52, erano stabilite a pareggio in lire 1,823.256.650.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 2.518.348.514,70.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L. 2.570.070.360,68
Spese	» 2.358.116.202,20
	L. 211.954.158,48
	L. 211.954.158,48

Hanno concorso a formare tale avanzo da una parte maggiori accertamenti di entrate per	L. 154.319.891,98
e economie nelle spese per	» 160.232.312,50
	L. 314,552.204,48
e dall'altra, minori accertamenti di entrata per	» 102.598.046 —
	L. 211.954.158,48
	L. 211.954.158,48

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 127.853.122,20 sulle quote di multe, ammende e pene pecuniarie dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni e quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario di ufficio e di lire 14.892.594,95 nel ricupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi.

Fra le minori entrate sono da notare quelle di lire 80.000.000 nelle quote sul prodotto delle multe, ammende e pene pecuniarie per contravvenzioni di qualsiasi specie, dovute per disposizioni di leggi e decreti al personale della Guardia di Finanza, versate al Fondo per essere erogate in premi, e di lire 16.336.030 nel ricupero di assegni di corredo per i militari incorporati nella compagnia di correzione e di assegni per acquisto di viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari.

Fra le economie nelle spese è compresa quella di lire 30.934.600 nell'investimento di capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione non devolute a spese d'istituto.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 310.872.050.

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	452.558.835,15
Spese	»	289.114.122 —
Avanzo accertato	L.	<u>163.444.731,15</u>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 2.207.476.464,70.

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.117.511.525,53
Spese	»	2.069.002.080,20
Avanzo accertato	L.	<u>48.509.445,33</u>

II. — *Conto dei residui.* — I residui che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1951, e cioè:

Residui attivi	L.	6.071.660 —
Residui passivi	»	1.184.872.286 —
con un'eccedenza passiva di	L.	1.178.800.626 —

sono stati accertati, al 30 giugno 1952, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	8.933.116 —
Residui passivi	»	1.176.232.105,46
con un'eccedenza passiva di	»	1.167.298.989,46
e quindi un miglioramento di	L.	<u>11.501.636,54</u>

determinato da elementi positivi e negativi, gli uni costituiti dagli aumenti verificatisi nei residui attivi per	L.	2.861.456 —
e dalle economie realizzate in quelli passivi per	»	11.501.555 —
	L.	14.363.011 —

e gli altri costituiti dall'eccedenza del cap. 27 (corrispondente al maggior accertamento di cui al cap. 15 dell'entrate) per	»	2.861.374,46
Miglioramento come sopra	L.	<u>11.501.636,54</u>

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	163.444.713,15
Avanzo nella categoria II	»	48.509.445,33
		<hr/>
Avanzo della competenza	L.	211.954.158,48

B) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria I	L.	11.070.991 —
Miglioramento nella categoria II	»	430.645,54
		<hr/>
	»	11.501.636,54

Miglioramento complessivo della gestione	L.	<u>223.455.795,02</u>
--	----	-----------------------

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a

L.	1.912.377.891,87
----	------------------

Durante l'esercizio sono state riscosse L. 2.311.672.813,47
e pagate » 1.095.167.200,96

con un'eccedenza di riscossione di » 1.216.505.612,51

e quindi, al 30 giugno 1952, risultava un fondo di cassa di L. 3.128.883.504,38

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	2.570.070.360,68
in conto residui	»	8.933.116 —
		<hr/>

L.	2.579.003.476,68
----	------------------

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	2.305.601.153,47
in conto residui	»	6.071.660 —
		<hr/>

»	2.311.672.813,47
---	------------------

somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 267.330.663,21

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	2.358.116.202,20
in conto residui	»	1.176.232.105,46
		<hr/>

L.	3.534.348.307,66
----	------------------

Spese pagate:

in conto competenza	L.	607.643.971,50
in conto residui	»	487.523.229,46
		<hr/>
	»	1.095.167.200,96

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 2.439.181.106,70

Risulta quindi un'eccedenza passiva di L. 2.171.850.443,49
che, rispetto a quella parimenti passiva esistente al 30 giugno 1951 in » 1.178.800.626 —

comporta un peggioramento di L. 993.044.817,49

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	3.128.883.504,38	
Residui attivi di bilancio	»	267.330.663,21	
		<hr/>	
	L.	3.396.214.167,59	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	2.439.181.106,70	
		<hr/>	
Eccedenza attiva	L.	957.033.060,89	
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1951 in	»	733.577.265,87	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	223.455.795,02	
		<hr/> <hr/>	

corrispondente alla differenza fra il totale delle variazioni di carattere positivo ed il complesso di quelle di carattere negativo che risultano dal confronto fra i dati della situazione finanziaria a chiusura dell'esercizio 1951-52 con quelli della analoga situazione a chiusura del 1950-51, e cioè:

Aumento del fondo di cassa	L.	1.216.505.612,51
Maggiore importo dei residui attivi	»	261.259.003,21
		<hr/>
	L.	1.477.764.615,72
Maggiore importo dei residui passivi	»	1.254.308.820,70
		<hr/>
	L.	223.455.795,02
		<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — La consistenza patrimoniale, escluse le attività e passività finanziarie, risulta al 30 giugno 1952 come segue:

Attività	L.	2.760.405.213,65
Passività	»	230.715.156,35
		<hr/>
Eccedenza delle attività	L.	2.529.690.057,30
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1951 in	»	2.907.748.991,25
		<hr/>
presenta una minore consistenza di	L.	378.058.933,95
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1952 si determina come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	3.396.214.167,59	
Patrimoniali	»	2.760.405.213,65	
		<hr/>	
	L.	6.156.619.381,24	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	2.439.181.106,70	
Patrimoniali	»	230.715.156,35	
		<hr/>	
	»	2.669.896.263,05	
		<hr/>	
Patrimonio netto	L.	3.486.723.118,19	
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1951 in	»	3.641.326.257,12	
		<hr/>	
presenta un peggioramento di	L.	154.603.138,93	
		<hr/> <hr/>	

corrispondente alla differenza fra i risultati indicati ai nn. VII e VIII, e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	223.455.795,02
Peggioramento nel conto patrimoniale	»	378.058.933,95
		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	154.603.138,93
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali in quanto, a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata o l'obbligo alla spesa; si tratta quindi di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertata la concordanza delle cifre riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1951-52 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuta la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1951-52, costituente l'appendice n. 1 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 19 ottobre 1951, n. 1099, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 476,407.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 731.280.828, di guisa che la previsione definitiva risultò fissata sempre a pareggio in lire 1.207.687.828.

Di fronte a tali previsioni di cassa a fine esercizio risultarono effettuati:

Riscossioni per	L.	1.422.210.774 —
Pagamenti per	»	976.526.998 —
		<hr/>
Avanzo	L.	445.683.776 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1952 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	113.048.000 —
Mobili ed arredi	»	15.227.164 —
Libri	»	924.579 —
Titoli di rendita pubblica:		
di Stato	»	197.648.448 —
garantiti dallo Stato	»	324.256.080 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravvanzi)	»	357.561 —
Fondo di cassa disponibile	»	233.381.319 —
Crediti diversi	»	65.330 —
		<hr/>
A riportare	L.	884.908.481 —

	<i>Riporto</i> . . . L.	884.908.481 —
<i>Passività:</i>		
Anticipazioni su titoli di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	L. 6.114.264 —	
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati e loro eredi	» 21.476.231 —	
Ritenute da versare all'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	» 9.804.350 —	
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato, ecc.	» 12.131.180 —	
Debiti diversi	» 2.777.778 —	
Spese residue relative a concorsi per la nomina a notaro	» 94.628 —	
	<hr/>	52.398.431 —
	Patrimonio netto . . . L.	832.510.050 —
che, di fronte a quello accertato al 30 giugno 1951 in	»	385.543.537 —
	<hr/>	<hr/>
denota un miglioramento patrimoniale di	L.	446.966.513 —
		<hr/> <hr/>

Tale peggioramento è rappresentato dalla differenza fra le variazioni attive e passive verificatesi, durante l'esercizio 1951-52, nelle consistenze patrimoniali esistenti all'inizio di esso come appresso:

in senso attivo:		
aumento di attività	L.	1.850.265.808,75
diminuzione di passività	»	202.649.500 —
	<hr/>	<hr/>
	L.	2.052.915.308,75
in senso passivo:		
aumento di passività	L.	220.117.646 —
diminuzione di attività	»	1.385.831.149,75
	<hr/>	<hr/>
	»	1.605.948.795,75
	<hr/>	<hr/>
Come sopra . . . L.		446.966.513 —
		<hr/> <hr/>

**§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA**

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, ai termini dell'articolo 210 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a norma del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui è sorto il diritto all'entrata o l'obbligo alla spesa.

Si è accertata la perfetta concordanza delle cifre indicate nel conto consuntivo per l'esercizio 1951-52 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del fondo per l'esercizio 1951-52, costituente l'appendice n. 2 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 19 ottobre 1951, n. 1099, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 1.148.000.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono in complesso:

Introiti per	L.	1.084.698 —
Pagamenti per	»	1.026.698 —
		<hr/>
Avanzo	L.	58.000 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1951 risultava un patrimonio netto di L. 10.726.799,71

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1951-52, rappresentate da aumenti nelle consistenze attive per	L.	223.842,80
e da diminuzioni nelle consistenze stesse per	»	165.842,80
		<hr/>

con un supero degli aumenti sulle diminuzioni per » 58.000 —

il detto patrimonio, al 30 giugno 1952, aveva raggiunto l'importo di L. 10.784.799,71

di cui lire 8.655.554,25 sono rappresentate da somme in deposito presso le direzioni degli Istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito nella legge 3 marzo 1932, n. 269, il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1951-52, approvato con decreto del Ministro della marina mercantile di concerto con il Ministro per il tesoro in data 16 dicembre 1952, è stato trasmesso alla Corte dei conti che, esaminato il conto medesimo sulla base della documentazione allegata, ne ha riconosciuto la regolarità.

Le risultanze dell'esercizio sono le seguenti:

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni definitive del bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1951-52, risultanti dal decreto 29 dicembre 1950, emanato dal Ministro della marina mercantile di concerto con quello del tesoro e dai successivi provvedimenti in materia, ammontavano a lire 18.401.000 per l'entrata ed a lire 18.394.000 per la spesa, con un avanzo finanziario di lire 7.000 destinato a fondo di riserva ed iscritto all'articolo 10 della spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	25.102.000 —
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 10)	»	18.363.116 —
		<hr/>
Avanzo di gestione	L.	6.738.884 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1950-51 e cioè:

Residui attivi	L.	11.624.000 —
Residui passivi (1)	»	3.823.117 —
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	7.800.883 —

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo di riserva.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	7.800.883 -
sono stati accertati, al 30 giugno 1952, nelle seguenti cifre:			
Residui attivi	L.	11.624.000 —	
Residui passivi (1)	»	3.482.726,75	
		<hr/>	
con un'eccedenza attiva di	»		8.141.273,25
e quindi un miglioramento di	L.		<hr/> <hr/> 340.390,25
corrispondente alla differenza fra l'importo delle economie accertate nel conto dei residui passivi di L. 340.759,25			
e l'eccedenza accertata nel conto medesimo sul capitolo n. 5	»		<hr/> 369 —
			<hr/>
	Come sopra . . .	L.	<hr/> <hr/> 340.390,25
III. - <i>Conto di cassa.</i> — Il fondo di cassa al 1° luglio 1951 ammontava a L. 12.349.881,78			
Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per	L.	23.691.000 —	
e pagamenti per	»	17.945.031,75	
		<hr/>	
con un supero dei primi sui secondi di	»		5.745.968,25
al 30 giugno 1952 il fondo in oggetto risultò di	L.		<hr/> <hr/> 18.095.850,03
IV. - <i>Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.</i> — I residui da trasportare si determinano come segue:			
<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza.	L.	25.102.000 —	
in conto residui	»	11.624.000 —	
		<hr/>	
			L. 36.726.000 —
Entrate rimosse e versate:			
in conto competenza.	L.	12.067.000 —	
in conto residui	»	11.624.000 —	
		<hr/>	
			» 23.691.000 —
Somme da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.		<hr/> <hr/> 13.035.000 —
<i>Residui passivi:</i>			
Spese impegnate:			
in conto competenza (2)	L.	18.363.116 —	
in conto residui (2)	»	3.482.726,75	
		<hr/>	
			L. 21.845.842,75
Spese pagate:			
in conto competenza (2)	L.	14.989.050 —	
in conto residui (2) »		2.955.981,75	
		<hr/>	
			» 17.945.031,75
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (2)	»		<hr/> <hr/> 3.900.811 —
Eccedenza attiva	L.		<hr/> <hr/> 9.134.182 —

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo di riserva.

(2) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

V. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1952 risultava la seguente:

<i>Attività finanziarie:</i>			
Fondo di cassa	L.	18.095.850,03	
Residui attivi di bilancio	»	13.035.000 —	
	L.	<u>31.130.850,03</u>	
<i>Passività finanziarie:</i>			
Residui passivi di bilancio (1)	»	3.900.811 —	
	L.	<u>27.230.039,03</u>	
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1951 in	»	20.150.764,78	
denota un miglioramento di	L.	<u>7.079.274,25</u>	
corrispondente alla somma dell'avanzo accertato nel conto della competenza per L. 6.738.884 —			
e del miglioramento verificatosi nel conto dei residui » 340.390,25			
	L.	<u>7.079.274,25</u>	
	L.	<u><u>7.079.274,25</u></u>	

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie), al 30 giugno 1952, si riassumono come segue:

Attività	L.	3.932.872 —	
Passività	»	—	
	L.	<u>3.932.872 —</u>	
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1951 in	»	3.374.613,65	
presenta un miglioramento di	L.	<u>558.258,35</u>	

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	31.130.850,03	
Patrimoniali	»	3.932.872 —	
	L.	<u>35.063.722,03</u>	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	3.900.811 —	
Patrimoniali	»	—	
	»	<u>3.900.811 —</u>	
Patrimonio netto	L.	31.162.911,03	
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1951 in	»	23.525.378,43	
dimostra un miglioramento di	L.	<u>7.637.532,60</u>	
corrispondente alla somma del miglioramento accertato nella situazione finanziaria (n. V) L. 7.079.274,25			
con quello verificatosi nella situazione patrimoniale (n. VI) » 558.258,35			
	L.	<u>7.637.532,60</u>	
	L.	<u><u>7.637.532,60</u></u>	

Per lire 27.230.039,03 il detto patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi 1951-52 e precedenti accantonati nell'apposito fondo.

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1951-52, approvato con legge 27 ottobre 1951, n. 1110, le previsioni erano indicate nei seguenti importi:

Entrate	L.	6.313.500.000 —
Spese	»	4.796.500.000 —
		<hr/>
Avanzo previsto	L.	1.517.000.000 —
		<hr/> <hr/>

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono, in via definitiva, stabilite come appresso:

Entrate	L.	9.463.500.000 —
Spese	»	7.286.480.000 —
		<hr/>
Con una differenza attiva di	L.	2.177.020.000 —
		<hr/> <hr/>

di cui lire 43.520.000 erano destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese imprevedute e lire 2.133.500.000 costituivano il presunto avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Gli accertamenti risultarono:

per le entrate in	L.	9.237.195.391,75
e per le spese in	»	6.771.035.219 —
		<hr/>
Con una differenza attiva di	L.	2.466.160.172,75
		<hr/> <hr/>

Di detta differenza lire 49.323.172,75 sono state destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese imprevedute mentre le rimanenti lire 2.416.837.000 hanno costituito l'avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Tale avanzo è aumentato in confronto di quello previsto di lire 283.337.000. Infatti nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	32.824.177,75
Minori entrate per	»	259.128.786 —
		<hr/>
	L.	226.304.608,25

e in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	5.803.172,75
Minori spese per	»	515.444.781 —
		<hr/>
	»	509.641.608,25
		<hr/>
Come sopra	L.	283.337.000 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre accertate al 30 giugno 1951, e cioè:

Residui attivi	L.	20.968.928,86
Residui passivi	»	1.841.017.356,63
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	1.820.048.427,77
		<hr/> <hr/>

al 30 giugno 1952 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

(1) Costituite dall'aumento del fondo di riserva per le spese imprevedute (capitolo 44).

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1951 risultava un fondo di cassa corrispondente all'eccedenza passiva dei residui esistente alla stessa data (v. n. II) di L. 1.820.048.427,77

Durante l'esercizio 1951-52 furono:

riscosse L. 9.237.970.515,50
e pagate » 6.979.555.163,93

con un'eccedenza delle riscossioni per » 2.258.415.351,57

per cui al 30 giugno 1952 si aveva un fondo di cassa di L. 4.078.463.779,34

corrispondente all'eccedenza passiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio (v. n. IV).

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza L. 9.237.195.391,75
in conto residui » 20.968.928,86

L. 9.258.164.320,61

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza L. 9.237.195.391,75
in conto residui » 775.123,75

» 9.237.970.515,50

Residui attivi L. 20.193.805,11

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza L. 9.237.195.391,75
in conto residui » 1.841.017.356,63

L. 11.078.212.748,38

Spese pagate:

in conto com-
petenza L. 6.579.266.169 —

in conto residui » 400.288.994,93

» 6.979.555.163,93

Residui passivi » 4.098.657.584,45

Eccedenza passiva L. 4.078.463.779,34

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1951 in » 1.820.048.427,77

presenta un peggioramento di L. 2.258.415.351,57

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1952 è la seguente:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 4.078.463.779,34
Residui attivi di bilancio	» 20.193.805,11
	<hr/>
	L. 4.098.657.584,45
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 4.098.657.584,45
	<hr/>
	<u><u>Pareggio</u></u>

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria) erano, al 30 giugno 1952, i seguenti:

Attività	L. 381.787.224,82
Passività	» 127.502.124,19
	<hr/>
Con un patrimonio netto di	L. 254.285.100,63
che, nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1951 in	» 166.176.529,17
	<hr/>
dimostra un miglioramento nella situazione di	L. 88.108.471,46
	<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 4.098.657.587,45
Patrimoniali	» 381.787.224,82
	<hr/>
	L. 4.480.444.809,27
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 4.098.657.584,45
Patrimoniali	» 127.502.124,19
	<hr/>
	» 4.226.159.708,64
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1952	L. 254.285.100,63
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1951 in	» 166.176.529,17
	<hr/>
dà un miglioramento di	L. 88.108.571,46
	<hr/> <hr/>

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

1. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1951-52 (allegato n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana approvato con legge 27 ottobre 1951, n. 1110), le entrate e le spese si bilanciavano nella somma di lire 27.900.000.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio le suddette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 28.635.000.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	29.400.788 —
Spese	»	27.959.501 —
		<hr/>
Avanzo	L.	1.441.287 —
		<hr/> <hr/>

con una differenza rispetto alle previsioni definitive di lire 765.788 in più nelle entrate e di lire 675.499 in meno nelle spese.

Infatti, nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	888.082 —
Minori entrate per.	»	122.294 —
		<hr/>
	L.	765.788 —
		<hr/> <hr/>

ed in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	979.550 —
Minori spese per	»	1.655.049 —
		<hr/>
	L.	675.499 —
		<hr/> <hr/>

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del Tesoro n. 103541 del 24 gennaio 1955 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato:

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese ammontavano a lire 25.935.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	25.935.214 —
Spese effettive (2)	»	24.493.927 —
		<hr/>
Avanzo	L.	1.441.287 —
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Entrate e spese per contabilità speciale.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 2.700.000.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

entrate per contabilità speciale	L.	3.465.574 —
Spese per contabilità speciali (3)	»	3.465.574 —
		<hr/>
		<i>Pareggio</i>
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° uoglio 1951 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	1.545.000 —
Residui passivi	»	4.079.327 —
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	2.534.327 —

(1) Capitolo n. 8, lire 91.682; capitolo n. 17, lire 532.918; capitolo n. 18, lire 354.950.

(2) Ivi compresa la eccedenza di spesa di lire 91.682 sul capitolo 8.

(3) Ivi comprese le eccedenze di spesa di lire 532.918 sul capitolo 17 e di lire 354.950 sul capitolo 18.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	2.534.327 —
sono stati accertati al 30 giugno 1952 nelle cifre qui appresso indicate:			
Residui attivi		L.	1.545.000 —
Residui passivi		»	4.078.829 —
			<hr/>
con un'eccedenza passiva di		«	2.533.829 —
			<hr/>
essendosi realizzato nella loro situazione un miglioramento di . . .		L.	498 —
			<hr/> <hr/>

determinato esclusivamente dalle economie accertate nel conto dei residui passivi.

III. — <i>Conto di cassa.</i> — Al 1° luglio 1951 risultava un fondo di cassa di		L.	2.439.973,82
Durante l'esercizio 1951-52:			
sono state riscosse		L.	28.585.788 —
e sono state pagate		»	26.574.357 —
			<hr/>
con un'eccedenza negli incassi di		»	2.011.431 —
			<hr/>
per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1952 risultava di		L.	4.451.404,82
			<hr/> <hr/>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — Si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
<i>Entrate accertate:</i>			
in conto competenza.		L.	29.400.788 —
in conto residui		»	1.545.000 —
			<hr/>
		L.	30.945.788 —
<i>Entrate riscosse e versate:</i>			
in conto competenza.		L.	28.540.788 —
in conto residui		»	45.000 —
			<hr/>
		»	28.585.788 —
			<hr/>
		L.	2.360.000 —
<i>Residui passivi:</i>			
<i>Spese accertate:</i>			
in conto competenza.		L.	29.400.788 —
in conto residui		»	4.078.829 —
			<hr/>
		L.	33.479.617 —
<i>Spese pagate:</i>			
in conto competenza. L.	25.589.648 —		
in conto residui . . . »	984.709 —		
			<hr/>
		»	26.574.357 —
			<hr/>
		»	6.905.260 —
			<hr/>
Eccedenza passiva		L.	4.545.260 —
			<hr/> <hr/>

V. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1952 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	4.451.404,82
Residui attivi	»	2.360.000 —
	L.	<u>6.811.404,82</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi	»	6.905.260 —
Eccedenza passiva	L.	<u>93.855,18</u>

VI. - *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1952 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	12.304.622,43
Passività	»	10.000 —
Patrimonio netto	L.	<u>12.294.622,43</u>
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1951 in	»	7.610.771,88
presenta un miglioramento di	L.	<u>4.683.850,55</u>

VII. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	6.811.404,82
Patrimoniali	»	12.304.622,43
	L.	<u>19.116.027,25</u>
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	6.905.260 —
Patrimoniali	»	10.000 —
	»	<u>6.915.260 —</u>
Patrimonio netto	L.	12.200.767,25
che, confrontato con quello al 30 giugno 1951 in	»	7.516.418,70
presenta un miglioramento di	L.	<u>4.684.348,55</u>

§ 12. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

A termini dell'articolo 50 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1948, n. 547, la Corte dei conti esercita la vigilanza sulle entrate ed il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, istituita con il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per mezzo della sua Delegazione di controllo presso il Ministero dei lavori pubblici.

1. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda per l'esercizio 1951-52 (appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, approvato con legge 31 ottobre 1951, n. 1116) le entrate e le spese erano fissate nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	:	L.	24.179.350.000 —
Entrate per movimento di capitali		»	1.000.000.000 —
Contabilità speciali		»	—
Totale entrate . . .		L.	<u>25.179.350.000 —</u>
Spese effettive		L.	24.134.670.000 —
Spese per movimento di capitali		»	1.044.680.000 —
Contabilità speciali		»	—
Totale spese . . .		L.	<u>25.179.350.000 —</u>

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio le previsioni definitive risultarono fissate come segue:

Entrate:

Effettive		L.	26.608.850.000 —
Per movimento di capitali		»	1.000.000.000 —
Contabilità speciali		»	—
Totale entrate . . .		L.	<u>27.608.850.000 —</u>

Spese:

Effettive		L.	26.564.170.000 —
Per movimento di capitali		»	1.044.680.000 —
Contabilità speciali		»	—
Totale spese . . .		L.	<u>27.608.850.000 —</u>

In confronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate:

Effettive		L.	27.150.608.765 —
Per movimento di capitali		»	1.000.000.000 —
Contabilità speciali		»	—
Totale entrate . . .		L.	<u>28.150.608.765 —</u>

Spese:

Effettive		L.	27.105.932.222 —
Per movimento di capitali		»	1.044.676.543 —
Contabilità speciali		»	—
Totale spese . . .		L.	<u>28.150.608.765 —</u>

Fra le spese effettive è compresa quella di lire 635.179.056,32, di cui al capitolo n. 51, concernente il « Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti ».

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 26.608.850.000 per le entrate e in lire 26.564.170.000 per le spese, con un avanzo effettivo previsto di lire 44.680.000.

In sede consuntiva sono risultati gli accertamenti appresso indicati:

Entrate	L.	27.150.608.765 —
Spese	»	27.105.932.222 —
		<hr/>
Avanzo effettivo accertato . . .	L.	44.676.543 —
		<hr/> <hr/>

con una differenza in meno, nei confronti di quello previsto, di lire 3.457 dovuto a:

Maggiori entrate	L.	615.391.518 —
Minori entrate	»	73.632.753 —
		<hr/>
	L.	541.758.765 —
Maggiori spese (Fondo di riserva per opere straordinarie)	L.	635.179.056,32
Minori spese	»	93.416.834,32
		<hr/>
	»	541.762.222 —
		<hr/>
Come sopra	L.	3.457 —
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite, come sopra indicato, in lire 1.000.000.000 per le entrate e lire 1.044.680.000 per le spese con un disavanzo previsto di lire 44.680.000.

Durante l'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.000.000.000 —
Spese	»	1.044.676.543 —
		<hr/>
Disavanzo accertato	L.	44.676.543 —
		<hr/> <hr/>

corrispondente all'avanzo della categoria I.

C) CATEGORIA III. — *Contabilità speciale.* — In questa categoria, per quanto attiene alla competenza dell'esercizio, non si sono verificate operazioni.

II. — *Conto dei residui.* — I residui sono stati ripresi nelle cifre accertate al 30 giugno 1951 e cioè:

Residui attivi	L.	25.400.385.899 —
Residui passivi	»	28.882.405.710,51
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	3.482.019.811,51

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1951-52 i detti residui, al 30 giugno 1952, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	25.401.978.171 —
Residui passivi	»	28.883.997.982,51
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	»	3.482.019.811,51
		<hr/> <hr/>

uguale cioè a quella esistente al 30 giugno 1951.

III. — *Conto complessivo.* — Il risultato della gestione del bilancio è costituito dall'avanzo accertato nella categoria I del conto della competenza in lire 635.179.056,32 iscritto al capitolo n. 51 della spesa (Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti).

IV. — *Conto di cassa.* — In base al 4° comma dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalla Tesoreria dello Stato cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Il fondo di cassa al 1° luglio 1951 ammontava a	L.	3.482.019.811,51
Poiché durante l'esercizio sono state ri-		
scosse	L.	30.298.863.106 —
e pagate	»	22.126.680.880,32
con un supero delle riscossioni per	»	8.172.182.225,68
alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di	L.	<u>11.654.202.037,19</u>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1952-53.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1952 si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>		
Entrate accertate:		
in conto competenza.	L.	28.150.608.765 —
in conto residui	»	25.401.978.171 —
	L.	<u>53.552.586.936 —</u>
Entrate riscosse e versate:		
in conto competenza.	L.	26.008.060.245 —
in conto residui	»	4.290.802.861 —
	»	<u>30.298.863.106 —</u>
Totale dei residui attivi		L. 23.253.732.830 —
<i>Residui passivi:</i>		
Spese accertate:		
in conto competenza.	L.	28.150.608.765 —
in conto residui	»	28.883.997.982,51
	L.	<u>57.034.606.747,51</u>
Spese pagate:		
in conto com-		
petenza.	L.	12.104.756.152,68
in conto residui	»	10.021.924.727,64
	»	<u>22.126.680.880,32</u>
Totale dei residui passivi		» 34.907.925.867,19
Eccedenza passiva		L. 11.654.202.037,19
che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1951 in		» 3.482.019.811,51
indica un peggioramento di		L. <u>8.172.182.225,68</u>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificato con le contabilità debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VII. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1952 si riassume come appresso:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	11.654.202.037,19
Residui attivi di bilancio	»	23.253.723.830 —
	L.	<u>34.907.925.867,19</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio	»	<u>34.907.925.867,19</u>

Contabilmente la situazione finanziaria figura in pareggio; di fatto però si è avuto un avanzo di lire 635.179.056,32, come risulta al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1952 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	29.905.487.262,44
Passività	»	22.334.418.255,61
con un'eccedenza attiva di	L.	7.571.069.006,83
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1951 in	»	6.271.428.947,20
presenta un miglioramento di	L.	<u>1.299.640.059,63</u>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

		In più	In meno
<i>A) Attività:</i>			
Beni immobili	L.	61.451.951 —	111.350 —
Beni mobili	»	260.359.059,25	27.606.248,27
Crediti e titoli di credito	»	2.403.687.910,63	442.971.931 —
Libri manoscritti, ecc.	»	154.125 —	—
	L.	<u>2.725.653.045,88</u>	<u>470.689.529,27</u>
in complesso, aumento nelle attività patrimoniali per	L.	<u>2.254.963.516,61</u>	
<i>B) Passività:</i>			
Passività diverse	L.	1.016.774.016,32	61.450.559,34
in complesso, aumento nelle passività patrimoniali per	L.	<u>955.323.456,98</u>	

In riassunto quindi:

Aumento di attività	L.	2.254.963.516,61
Aumento di passività	»	955.323.456,98
Miglioramento come sopra	L.	<u>1.299.640.059,63</u>

Roma, 16 febbraio 1955.

Il Presidente
CARBONE

Il Segretario Generale
CARLOMAGNO